



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO COMPRENSIVO "AMANTE"

Via degli Osci, 1 - 04022 - FONDI (LT) ☎ 0771501626 fax 0771512219



ltic817006@istruzione.it ltic817006@pec.istruzione.it

sito-web : www.icamante.gov.it

CODICE FISCALE : 90027830596

Ai Sig. Docenti
Al Sito WEB dell'Istituto
Al Registro Elettronico
p.c. al Responsabile Gestione SERVIZI GENERALI

COMUNICAZIONE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO – A.S. 2018/2019

CIRC. N. 176	21/01/2019	CONVOCAZIONE Collegio docenti
---------------------	-------------------	--------------------------------------

Il Collegio Docenti è convocato per il giorno martedì 29/01/2019 alle ore 16:10 per discutere i seguenti punti all'ordine del giorno:

- Lettura e approvazione del verbale della seduta precedente;
- Comunicazione del Dirigente Scolastico;
- Proposta PTOF 2019/2022
- Varie ed eventuali.

I docenti sono invitati a prendere visione della bozza elaborata PTOF che sarà disponibile sul R.E. per eventuali contributi. Questi dovranno pervenire in forma digitale, specificando sezione e paragrafo di riferimento, entro e non oltre venerdì 25/01/2019 ai seguenti indirizzi di posta elettronica:

nunzia.centola@gmail.com

assunta.conte@gmail.com

Onde accelerare i lavori del collegio se ne raccomanda vivamente la lettura.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Annarita del Sole
Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ex art. 3 co.2, D.lgs. 39/93

Con l'Europa, investiamo nel vostro futuro



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Il nostro istituto conta una popolazione scolastica di 1021 alunni di cui 178 stranieri, circa il 18% dell'intera comunità scolastica: il numero degli alunni che presenta svantaggio socio-economico e culturale formalizzato con PDP, in termini assoluti, è di 54 (scuola primaria e secondaria).

Pertanto, la nostra realtà, come quella italiana, si configura ormai come multietnica e multiculturale e, in questi ultimi anni, come evidenziano le più recenti indagini promosse sul territorio, l'afflusso e la permanenza dei cittadini stranieri ha assunto caratteri molto appariscenti e di notevole rilevanza. In particolare la visibilità di questo stato di fatto si manifesta nella sua estensione soprattutto nel centro storico di Fondi dove l'edificio scolastico centrale è ubicato e dove è in crescita il numero delle comunità, che scelgono le vecchie abitazioni come luogo di residenza per la presenza di alloggi con affitti a basso costo e vicinanza ai servizi pubblici.

Comunque tutta la nostra popolazione scolastica è concentrata nelle due sedi (plesso centrale con scuola primaria e secondaria di I grado e plesso scuola infanzia) attigue e raggiungibili immediatamente: questo favorisce le comunicazioni e le possibilità di incontro tra docenti e alunni di più ordini per conduzione di attività di istituto (continuità ed orientamento).

Vincoli

Quanto precedentemente esposto sottolinea l'importanza di un piano di accoglienza globale, elaborato di concerto con gli Enti locali, con le associazioni, con i rappresentanti delle comunità di migranti, con i mediatori linguistici e culturali, piano che concretizzi un'effettiva integrazione. La scuola dell'obbligo, essendo ambito privilegiato di accoglienza per minori provenienti da Paesi europei ed extraeuropei, raccoglie bisogni socio-educativi diversi,

dipendenti dalla cultura, dalla lingua, dalla religione d'origine, dai motivi di permanenza delle famiglie e da altri fattori che richiedono momenti di conoscenza, di riflessione, di discussione, per procedere ad un'adeguata programmazione degli interventi educativi, all'interno di spazi di apprendimento, specificatamente strutturati e digitalizzati, per divenire la scuola del futuro. La mancanza di altre aule e di laboratori, che consentirebbero di lavorare per gruppi inferiori di alunni impiegando così al meglio tutte le risorse professionali attribuite con l'organico potenziato, costituisce un vincolo alle numerose richieste di iscrizione nonché all'attivazione di un numero superiore di classi.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio fondano presenta una situazione sociale, economica e culturale piuttosto varia e solo apparentemente di facile lettura. Uno dei settori principali di attività è costituito dal commercio ortofrutticolo, a cui si affiancano attività del settore primario quali l'agricoltura e del settore secondario quali piccole e medie aziende artigianali. Il settore terziario si basa sui professionisti, sui piccoli commercianti e sul pubblico impiego. Negli ultimi anni si sta sviluppando, seppure ancora in forma embrionale, il settore turistico e ricettivo per la presenza del mare e del lago di Fondi. La risorsa del commercio, con i lavori ad esso collegati, nonché i lavori agricoli stagionali, sono un richiamo anche per molti migranti. Ciò ha comportato e comporta a tutt'oggi l'estendersi del fenomeno dell'immigrazione, sia dal sud d'Italia che extracomunitaria, con conseguenti problemi d'integrazione. Sono state intraprese forme di collaborazione con le altre agenzie educative del territorio, dagli Enti Locali, con servizio di mediazione linguistica, attivo da tre anni presso la nostra scuola e operatori UTPR, con le associazioni socio-culturali, per mettere in essere azioni sinergiche e continuative nel tempo. Gli alunni hanno partecipato all'istituzione del CCRR, Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi, nella città di Fondi per promuovere la conoscenza delle istituzioni, promuovere il senso di una democrazia partecipata anche dai più piccoli perché diventino in futuro cittadini liberi e responsabili.

Vincoli

L'indice di disoccupazione e di immigrazione nel territorio fondano è piuttosto rilevante, ma in linea con il dato nazionale; mentre il tasso immigratorio locale risulta più alto. Non potendo

sempre usufruire di specifici finanziamenti e/o aiuti economici adeguati, la nostra istituzione non è in grado di soddisfare a pieno le richieste di tutte le famiglie e, di conseguenza, promuovere iniziative di alfabetizzazione e di inclusione per l'intera comunità educante.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'edificio scolastico è ubicato nel centro storico della città, è facilmente raggiungibile come è possibile accedere anche a tutti i servizi. La struttura che ospita il plesso della scuola dell'Infanzia è adiacente all'edificio centrale. L'edificio in cui sono ubicate sia la scuola primaria che la scuola secondaria di I grado è dotato di rete LAN/WLAN, la maggior parte delle aule è dotata di LIM e/o PC. Il numero in dotazione dei tablet è inferiore, ma l'utilizzo di dispositivi digitali personali è quasi totale, quindi la semplice aula diventa quotidianamente un laboratorio dove è possibile svolgere le varie iniziative progettuali, anche in considerazione del fatto che nella nostra scuola sono limitati gli ambienti fisici destinati specificatamente a laboratori.

Sono presenti un laboratorio di scienze e uno di informatica. L'azione curricolare ed extracurricolare della nostra scuola è fondata quasi totalmente sull'utilizzo dei finanziamenti erogati dal Ministero e su quelli europei, solo in misura esigua è avvenuto il contributo volontario da parte delle famiglie, da parte delle amministrazioni comunali coinvolte e da parte di privati. Nonostante i vincoli finanziari e logistici, l'istituto ha cercato di perseguire le iniziative che caratterizzano la mission della nostra scuola, con apprezzabile soddisfazione da parte dell'utenza. Alla insufficienza delle risorse economiche sia di fonte statale che comunale, la scuola sopperisce con il ricorso a sponsor, collaborazioni non onerose di altri attori del territorio, ma soprattutto con il razionale impiego delle risorse assegnate nell'organico dell'autonomia riuscendo così a rispondere alla richiesta di alfabetizzazione, di recupero, di potenziamento delle eccellenze, di attività di continuità e orientamento con una ricca offerta formativa anche in orario extracurricolare.

Vincoli

L'ampliamento dell'offerta formativa si focalizza sull'erogazione di iniziative progettuali che tengono conto, in termini di spesa, dei contributi ministeriali che naturalmente limitano

L'attivazione di corsi e/o progetti con un monte ore più elevato. Pertanto la realizzazione di alcune iniziative progettuali (Delf - Cambridge - EIPASS- ...) è stata possibile solo grazie al concorso, in termini economici, delle famiglie e alla valorizzazione dei docenti del nuovo organico dell'autonomia, nonché alla progettualità europea.

La presenza nell'edificio di due istituzioni scolastiche (l'Istituto Comprensivo "Amante" e l'Istituto Comprensivo "A.Aspri") in assoluta promiscuità di spazi, il numero limitato di aule, soltanto due laboratori e la mancanza di fatto di una biblioteca (non vi è uno spazio fisico in cui collocare i libri che pur la scuola ha) ha precluso l'attivazione di maggiori iniziative progettuali.

L'assenza della palestra e l'utilizzo condiviso di una tensostruttura comunale da classi di primaria e secondaria di I grado rende complessa la gestione al fine di garantire le due ore settimanali di lezione di educazione fisica per la primaria.

Inoltre si evidenzia l'insufficienza di spazi interni ed esterni tanto ampi da accogliere manifestazioni degli alunni soprattutto di quegli eventi i cui protagonisti e/o fruitori siano anche i bambini dell'Infanzia.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C. AMANTE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	LTIC817006
Indirizzo	VIA DEGLI OSCI 1 FONDI 04022 FONDI
Telefono	0771501626
Email	LTIC817006@istruzione.it
Pec	ltic817006@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icamante.gov.it

❖ VIA DEGLI OSCI (PLESSO)

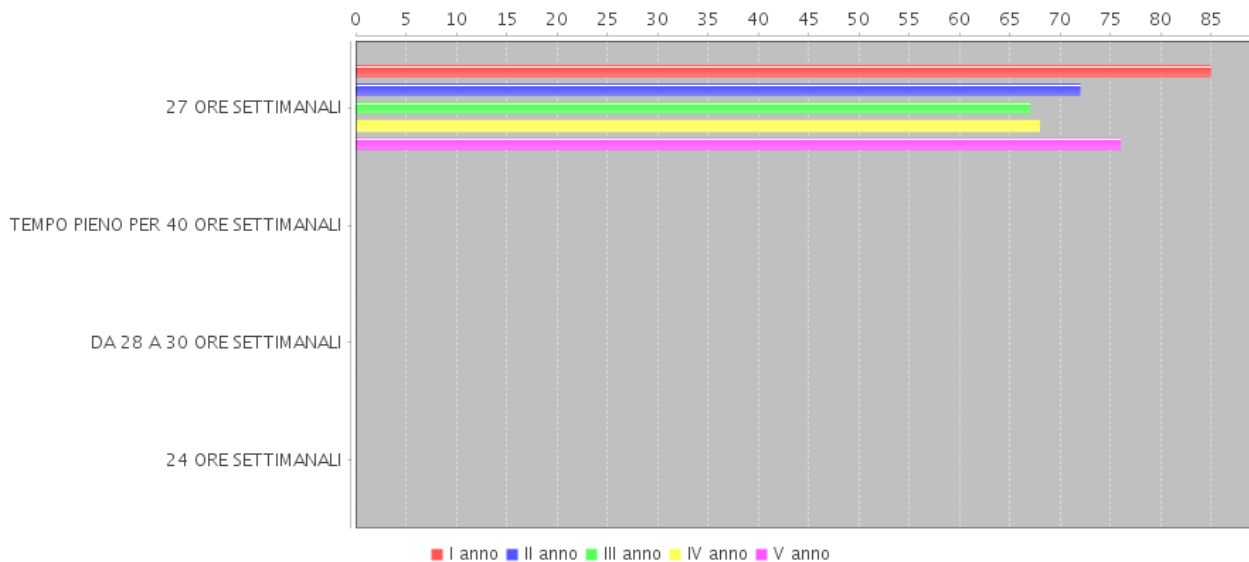
Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------

Codice	LTAA817013
Indirizzo	VIA DEGLI OSCI 5 FONDI 04022 FONDI
Edifici	• Via DEGLI OSCI 1 - 04022 FONDI LT

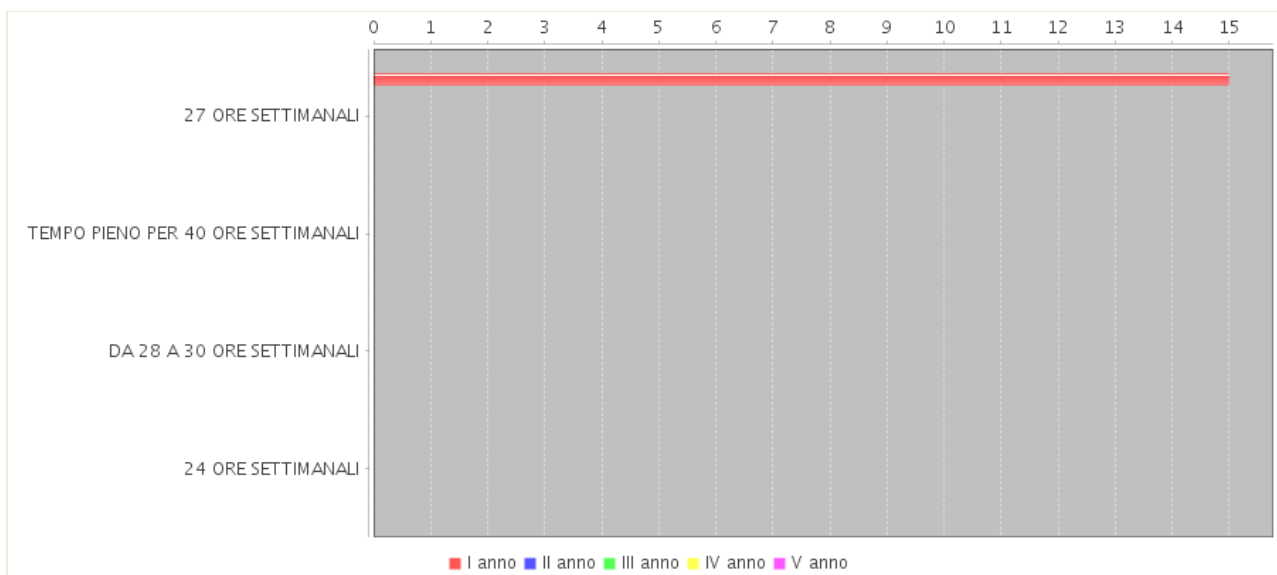
❖ **S.TEN.A.ASPRI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LTEE817018
Indirizzo	VIA DEGLI OSCI 1 FONDI 04022 FONDI
Edifici	• Via DEGLI OSCI 1 - 04022 FONDI LT
Numero Classi	15
Totale Alunni	368

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



❖ **"AMANTE" (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice LTMM817017

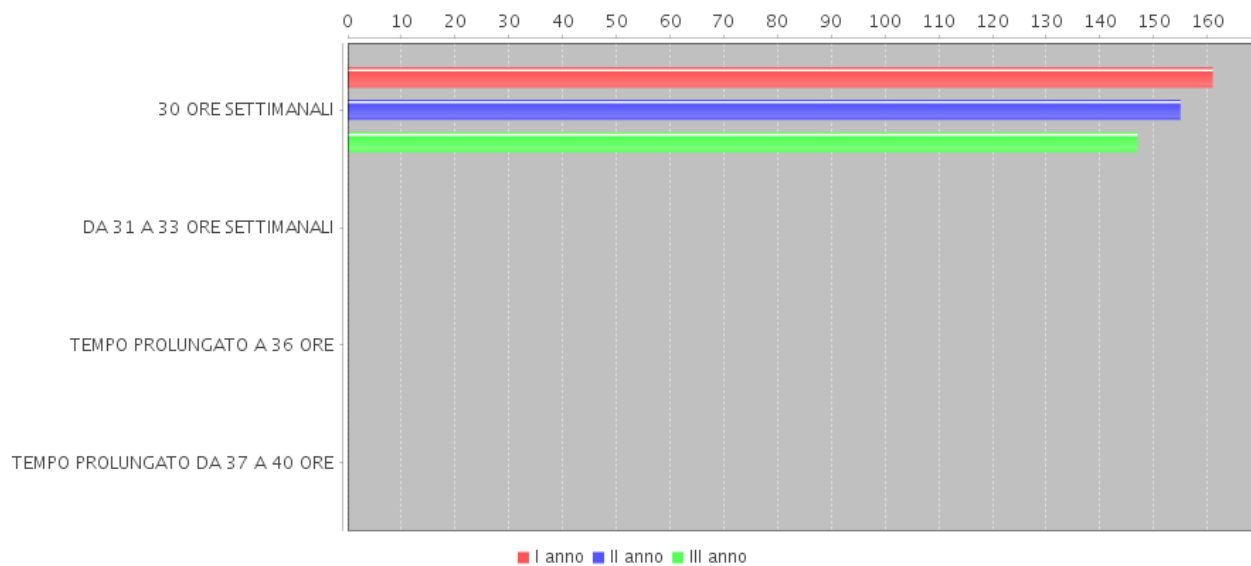
Indirizzo VIA DEGLI OSCI 1 - 04022 FONDI

Edifici • Via DEGLI OSCI 1 - 04022 FONDI LT

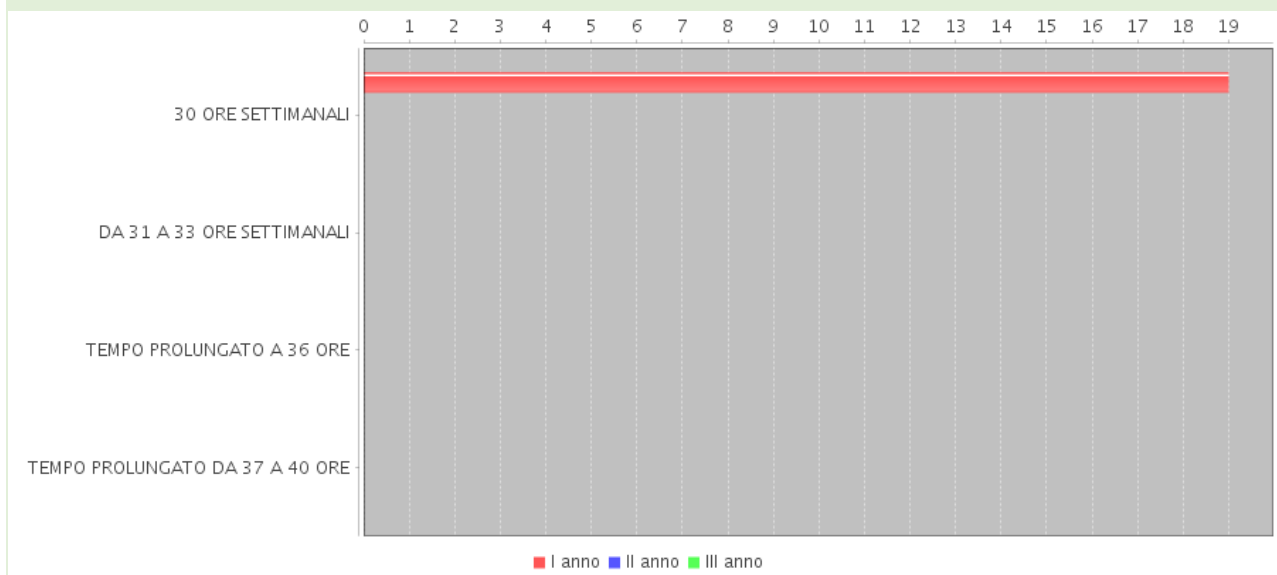
Numero Classi 19

Totale Alunni 463

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento

A seguito del piano di dimensionamento disposto dall'USR Lazio con decreto n. 22 del 21 febbraio 2012, l'Istituto Comprensivo Amante nato nell'a.s. 2000/2001 è stato associato all'I.C. "Leonardo Da Vinci" di Lenola per gli aa.ss. 2012/2013, 2013/2014 e 2014/2015.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	1
	Scienze	1
	Multimediale mobile	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1

Tensostruttura Comunale 1

Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	21
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	ATELIER CREATIVI	2

Approfondimento

Le sedi della Primaria e della Secondaria di primo grado, alle quali si accede da via degli Osci n.1, dispongono di trentotto aule, una segreteria, articolata in tre uffici, una presidenza, un laboratorio scientifico. Per mancanza di spazi non vi è né una sala dei professori né una biblioteca né un laboratorio di artistica.

Per le attività di educazione fisica della scuola primaria che secondaria di I grado, non essendo stata alla nostra scuola attribuita la palestra interna all'edificio, viene utilizzata la tensostruttura, ubicata in via Piero Gobetti. L'utilizzo della stessa dai due ordini rende complessa l'organizzazione.

La scuola dell'Infanzia, alla quale si accede da via Piero Gobetti, è situata in un edificio comprendente n. 7 locali, un atrio coperto e un portico, un refettorio, due giardini e un'aula di informatica a cui accedono prioritariamente gli alunni della scuola secondaria di I grado e raramente quelli della scuola primaria. L'istituto necessita di un ulteriore laboratorio di informatica anche in vista della modalità on line delle prove Invalsi. E' stata richiesta ed accolta la richiesta di altri due locali siti nel plesso

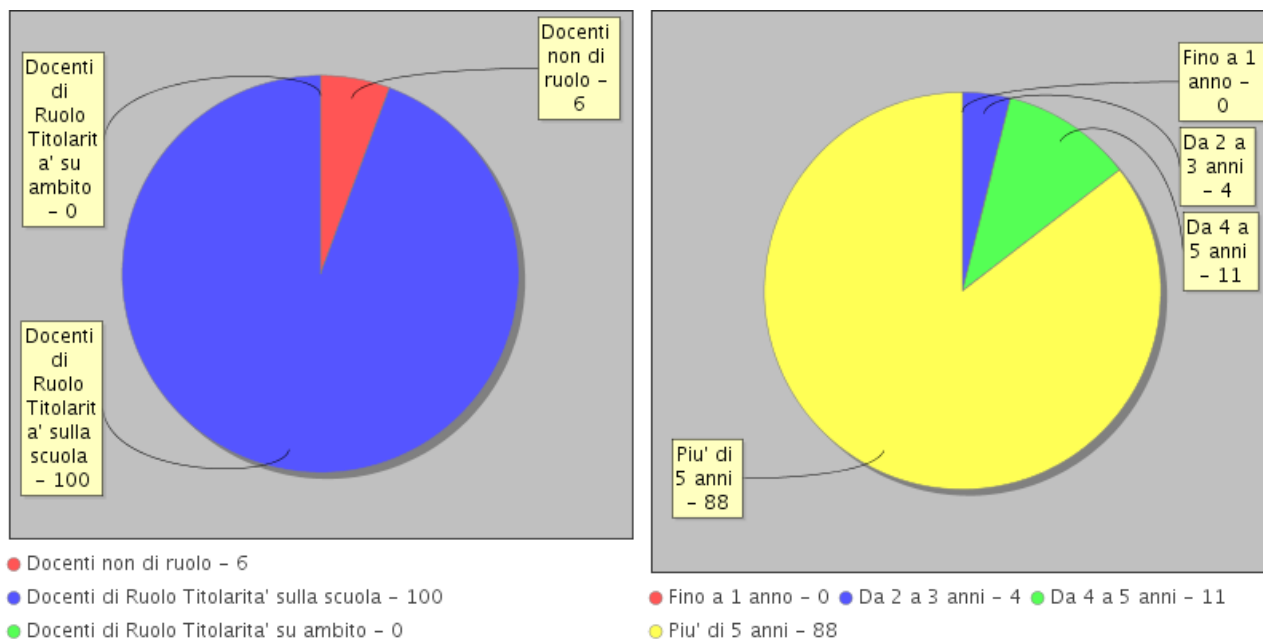
della scuola dell'infanzia (ex ufficio tecnico del Comune di Fondi). Si attende la fine dei lavori di adeguamento per la consegna. Nei due locali assegnati verranno realizzati due aule per attività musicali e artistiche rivolte agli alunni della scuola secondaria di I grado e primaria.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	84
Personale ATA	21

❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto	Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)
--	--



Approfondimento

Punto di forza della scuola è il personale docente che, come si evince dai grafici riportati, è sostanzialmente a tempo indeterminato, stabile sulla sede e con molti anni di esperienza nel ruolo ricoperto: Questo garantisce continuità nei processi educativi, nei rapporti con le famiglie e migliora gli esiti. Inoltre i docenti del nuovo organico dell'autonomia, arricchito di professionalità assegnate prevalentemente alla scuola primaria, vengono utilizzati in attività pomeridiane di successo finalizzate all'inclusione (apprendimento della lingua italiana per gli stranieri), al recupero, al potenziamento (incremento ore settimanali di lingua inglese per le classi quinte), alla valorizzazione delle eccellenze (introduzione di una seconda lingua comunitaria fin dal terzo anno della scuola primaria), e soprattutto ad attività di continuità con gli alunni della scuola dell'infanzia, attività queste di importanza strategica per la mission della nostra scuola che ne hanno in questi anni arricchito l'offerta formativa, assicurando il mantenimento del numero degli iscritti nonostante il decremento delle nascite.



INDICE SEZIONI PTOF

LE SCELTE STRATEGICHE

- 1.1. Priorità desunte dal RAV
- 1.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 1.3. Piano di miglioramento
- 1.4. Principali elementi di innovazione

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Il presente PTOF rappresenta il manifesto del nostro Istituto: non solo una dichiarazione di intenti, ma impegno istituzionale nei confronti dell'utenza e del territorio. Il frutto della nostra attività è il servizio di formazione erogato e il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è lo strumento flessibile che permette di progettare, realizzare, gestire, valutare e presentare al pubblico l'attività progettata, nel quadro dell'autonomia organizzativa, didattica e finanziaria. Nostro principale impegno sarà per il triennio 2019/2022 quello di promuovere tutte le attività creative e di opportunità aventi influenza sulla qualità, intesa come misura del grado di crescita culturale e di soddisfazione degli studenti e delle parti interessate al servizio erogato.

Il processo di pianificazione delle attività didattiche, curricolari, extracurricolari e organizzative è, nella nostra scuola, centrato sulla qualità dell'apprendimento per tutti, sostenendo sia difficoltà e disagi sia potenzialità ed eccellenze.

Gli elementi chiave della nostra Offerta Formativa pertanto saranno:

- *una particolare attenzione alle esigenze dell'utenza, anche di quella straniera e di quella potenziale costituita dai genitori degli alunni e dalla popolazione giovanile del territorio con l'elaborazione di progetti finalizzati al successo formativo e all'inclusione di ognuno ;*

l'attenzione al potenziamento dell'apprendimento delle lingue straniere con progetti curricolari ed extracurricolari (inglese, sin dalla scuola dell'infanzia e francese fin dalla scuola primaria);

il recupero strumentale per garantire il successo formativo di tutti gli alunni con i docenti dell'Organico dell'autonomia di scuola Primaria;

la valorizzazione delle eccellenze mediante l'attivazione di corsi



extracurricolari finalizzati;

- *il potenziamento della conoscenza e dell'uso degli strumenti informatici attraverso l'estensione dell'utilizzo del computer e delle lavagne interattive nella didattica curricolare quotidiana ;*

l'impulso allo studio delle materie scientifiche e del metodo sperimentale e laboratoriale attraverso il nostro attrezzato laboratorio scientifico;

una programmazione didattica interattiva, particolarmente attenta alle esigenze degli allievi nel processo di crescita e di apprendimento grazie all'attuazione e al monitoraggio di un curricolo verticale disciplinare, di cittadinanza attiva e di competenze digitali;

attività culturali nell'ambito dell'educazione all'Intercultura e alla Cittadinanza attiva, all' Ambiente, alla Salute e alla Prevenzione, alla Legalità nonché alla conoscenza e promozione del patrimonio artistico-culturale con ricchi piani di visite guidate e viaggi d'istruzione;

il controllo dei processi e dei risultati, compresi quelli a distanza;

- *la predisposizione e la somministrazione di prove comuni di istituto nelle discipline di italiano, matematica e lingue straniere nei tre momenti (iniziale, intermedio e finale) nonché il monitoraggio degli esiti;*

il miglioramento continuo dei docenti attraverso attività esperienziali interagenti e corsi di formazione a livello di rete di ambito.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Recupero e valorizzazione delle eccellenze

Traguardi

Garantire il successo formativo per tutti gli alunni e promuovere le eccellenze

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità



Disomogeneità dei risultati delle varie classi

Traguardi

Cercare di ridurre la varianza tra le classi e tra i risultati conseguiti nella stessa classe tra italiano e matematica

Priorità

Elaborazione di prove di istituto di tipo oggettivo

Traguardi

Migliorare la formulazione delle prove comuni di istituto sul modello Invalsi e basate sulle competenza

Competenze Chiave Europee

Priorità

Competenza chiave in materia di cittadinanza attiva

Traguardi

Promuovere uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche ed inclusive, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva.

Priorità

Competenza matematica e competenza in scienze e tecnologia

Traguardi

Promuovere la conoscenza e l'utilizzo consapevole delle tecnologie nel supporto allo studio, negli approfondimenti personali e nella vita sociale.

Priorità

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Traguardi

Promuovere la capacità di orientarsi tra le conoscenze, scoprirne le relazioni reciproche, la rapidità dei cambiamenti nell'ottica di una disposizione permanente all'apprendimento.

Risultati A Distanza

Priorità

Conoscenza degli esiti degli ex alunni frequentanti il biennio della scuola secondaria di II grado



Traguardi

Monitorare e costruire una banca dati per la riflessione dei risultati a distanza

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Il nostro Istituto si propone di costruire una scuola che affermi un proprio ruolo centrale nella società della conoscenza, che diventi scuola aperta alla ricerca permanente, alla sperimentazione e all'innovazione didattica. Proprio per questo si impegna, ai sensi dell'art.3, comma 2 della Costituzione e dell'art.1, commi 1-4 della legge del 13 luglio 2015 n.107, a perseguire gli obiettivi prioritari di seguito elencati:

- a) migliorare i livelli di istruzione e di competenze degli alunni, mediante anche il rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento;
- b) contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali;
- c) porre in essere ogni intervento di propria competenza e possibili da un punto di vista didattico, organizzativo e logistico, per il recupero dell'abbandono e della dispersione scolastica, per il potenziamento e la valorizzazione delle eccellenze;
- d) assicurare che la scuola sia un ambiente di partecipazione e di cittadinanza attiva;
- e) garantire il diritto allo studio e alle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei propri allievi.

Nello specifico si delinea quanto segue:

- 1) parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) saranno le priorità, i traguardi e gli obiettivi fissati nel rapporto di autovalutazione (RAV), mentre i punti di debolezza, che sono stati individuati, costituiranno l'oggetto di un piano di



miglioramento (PdM), come da art.6, comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28.3.2013 n.80;

2) si terrà conto delle prove comuni di Istituto e dei risultati delle rilevazioni INVALSI dell'anno scolastico precedente a quello in corso, nel definire le attività relative agli esiti degli studenti e finalizzate al recupero e al potenziamento del profitto;

3) il recupero e la valorizzazione delle eccellenze verranno perseguiti mediante l'attivazione di sportelli didattici, l'introduzione di pause per recupero post quadrimestre, l'organizzazione delle attività per classi aperte, la progettazione per dipartimenti, infine mediante le innovazioni tecnologiche applicate alla didattica;

4) si tenderà di ridurre la varianza tra le classi nella scuola primaria e secondaria attraverso la progettazione per dipartimenti con la predisposizione delle prove comuni nelle discipline di italiano, matematica e inglese nella primaria e nelle discipline di italiano, matematica, inglese e francese nella secondaria nei tre momenti dell'anno scolastico: iniziale, intermedio, finale;

5) il potenziamento delle attività verrà prioritariamente perseguito attraverso modalità laboratoriali e sarà finalizzato allo sviluppo delle competenze matematiche, logiche e scientifiche e linguistiche;

6) la realizzazione della continuità didattica e dell'orientamento degli alunni tra i diversi ordini privilegerà la costruzione di curricoli verticali dall'infanzia alla secondaria di I grado, la progettazione di attività comuni a tutti gli alunni, favorendo anche le educazioni (motoria, artistica e musicale), l'impiego di docenti su diversi ordini di scuola.

7) il perseguimento dell'inclusione degli alunni disabili, stranieri e bes si realizzerà attraverso progetti che li vedano protagonisti e/o destinatari, tra i quali quello avente ad oggetto l'insegnamento della lingua italiana come L2;



8) il raggiungimento di competenze chiave e di cittadinanza avrà il proprio presupposto nella costruzione di un curriculum verticale e trasversale tra i tre ordini e sarà promosso con l'attivazione di progetti di istituto inerenti. L'evento finale che prevederà il coinvolgimento di tutti gli alunni dell'istituto costituirà l'occasione per la valutazione e documentazione del percorso realizzato.

9) il potenziamento delle competenze informatiche degli studenti, unitamente alla promozione di un utilizzo sempre più diffuso dei libri di testo digitali, perseguirà l'obiettivo dello sviluppo anche di un atteggiamento critico nei confronti dei contenuti on-line e dei social network.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- 5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 10) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- 11) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- 12) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ DIDATTICA PER COMPETENZE E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Descrizione Percorso



La predisposizione e la somministrazione nei tre momenti fondamentali dell'anno scolastico (iniziale, intermedio e finale) di prove comuni standardizzate nelle discipline di italiano, di matematica, di inglese e di francese (solo per la scuola secondaria di I grado) permettono al nostro Istituto di assicurare il rispetto dei tempi previsti dalle programmazioni di dipartimento e il conseguimento per tutti gli alunni degli obiettivi, anche quelli minimi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Prove comuni standardizzate in italiano, matematica, lingue straniere in tre momenti per scuola primaria e sec di I grado, anche in modalita' digitale

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Recupero e valorizzazione delle eccellenze

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Disomogeneità dei risultati delle varie classi

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Elaborazione di prove di istituto di tipo oggettivo

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Competenza matematica e competenza in scienze e tecnologia

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Potenziamento delle attività laboratoriali per lo sviluppo delle competenze matematiche, logico-scientifiche e linguistiche (L1 -L2)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Recupero e valorizzazione delle eccellenze

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Competenza matematica e competenza in scienze e tecnologia

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Potenziamento di attività musicali, artistiche e motorie in continuità tra gli alunni dei diversi ordini.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Recupero e valorizzazione delle eccellenze

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PREDISPOSIZIONE PROVE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2019	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

Ogni docente di italiano, di matematica e di lingua straniera di scuola primaria e secondaria di I grado è responsabile della costruzione di prove oggettive nella discipline d'insegnamento.

Risultati Attesi

Il risultato atteso è assicurare il rispetto dei tempi previsti dalle programmazioni di dipartimento con il conseguimento di obiettivi minimi comuni.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SOMMINISTRAZIONE PROVE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2019	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

I capi dipartimento coordinano i docenti nella organizzazione dei calendari e delle modalità di somministrazione delle prove. Il Dirigente con specifica comunicazione rende noto anche alle famiglie lo svolgimento delle prove.

Risultati Attesi

La somministrazione delle prove comuni d'istituto, che avviene secondo una calendarizzazione distinta per discipline e per classi parallele, anche in orario pomeridiano per la scuola secondaria di I grado, permette una partecipazione simultanea alle stesse da parte di tutti gli alunni.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MONITORAGGIO DELLE PROVE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2019	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Genitori

Responsabile

Ogni docente di italiano, di matematica e di lingua straniera di scuola primaria e secondaria di I grado è responsabile della correzione delle prove comuni che avviene collegialmente e per classi parallele.

I risultati conseguiti dagli alunni nelle prove iniziali, intermedie e finali vengono inseriti in apposite griglie di valutazione che permettono di individuare le fasce di competenza, di eseguire un'analisi e un monitoraggio costante dei bisogni formativi

dei singoli alunni. Gli esiti delle prove sono resi noti alle famiglie e sono operazione propedeutica all'attivazione di corsi di recupero, di alfabetizzazione degli alunni stranieri e di potenziamento.

Risultati Attesi

La predisposizione, la somministrazione e il monitoraggio costante delle prove comuni di istituto permettono il miglioramento degli esiti e la piena attuazione del curriculum verticale.

❖ CRESCERE IN SAPERE

Descrizione Percorso

Il percorso "CRESCERE IN SAPERE!" mira a promuovere la consapevolezza che ogni individuo è portatore di un patrimonio che deve essere partecipato agli altri in uno scambio di arricchimento reciproco.

Oggi è più che mai viva l'esigenza di far sì che la scuola divenga uno strumento efficace ed un contesto accogliente per tutti gli alunni. Il nostro Istituto da tempo ha accolto questa sfida e proprio per questo è sempre più consapevole che pari opportunità di accesso alla scuola il più delle volte non si traduca solo nel garantire l'effettiva uguaglianza tra gli alunni, al contrario, si passi ad affrontare il problema del rendimento scolastico di tutti gli alunni nell'ottica di un ruolo attivo in e fuori dalla classe verso un'inclusione che sia realmente tale per una formazione completa e progressiva. Da qui la necessità di avere come obiettivo la promozione di occasioni formative valide per ciascuno e per tutti nella comunità educante, valorizzando anche contesti informali e non formali.



"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Messa a regime dell' organismo costituito da: FS, capi dipartimento, collaboratori del DS per monitoraggio attuazione curricolo verticale

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Recupero e valorizzazione delle eccellenze

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Organizzazione di percorsi di recupero, di potenziamento delle eccellenze, di alfabetizzazione per gli stranieri e inclusione BES.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Recupero e valorizzazione delle eccellenze

"Obiettivo:" TRIENNIO 2019/2022: ANNI DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE con iniziative comuni ai 3 ordini: eventi, conferenze, progetti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Competenza chiave in materia di cittadinanza attiva

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

"Obiettivo:" Costruzione ed attivazione di percorsi per i diversi ordini sul tema della sostenibilità

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Competenza chiave in materia di cittadinanza attiva

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Istituzione di momenti di raccordo con altre scuole del territorio per condivisione di traguardi formativi e realizzazione attività di orientamento.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Conoscenza degli esiti degli ex alunni frequentanti il biennio della scuola secondaria di II grado

"Obiettivo:" Potenziamento di attività musicali, artistiche e motorie in continuità tra gli alunni dei diversi ordini.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ALFABETIZZAZIONE, RECUPERO E VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Studenti	Docenti Studenti Genitori Consulenti esterni
Responsabile		

Per l'attivazione di percorsi relativi al recupero degli alunni che presentano situazioni di svantaggio, di percorsi relativi all'alfabetizzazione degli alunni stranieri nonché di percorsi finalizzati alla valorizzazione delle eccellenze l'Istituto si avvale in orario pomeridiano di tutte le risorse umane disponibili: docenti dell'organico potenziato assegnato alla scuola primaria e docenti referenti di progetti di potenziamento.

Per la scuola secondaria di I grado si istituisce uno sportello didattico finalizzato al recupero individuale degli alunni in orario pomeridiano e attività di tutoraggio in classe in orario antimeridiano.

Risultati Attesi

L'organizzazione e la messa in atto dei percorsi prima menzionati permette all'istituto un'effettiva riduzione dei non ammessi alla classe successiva e un miglioramento degli esiti finali da parte di tutti gli alunni..

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: TRIENNIO 2019/2022: ANNI DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori

Responsabile

Per il triennio 2019/2022 la nostra scuola indice tre annualità all'insegna dello sviluppo sostenibile, indirizzando le progettualità sugli alunni di tutti e tre gli ordini e il coinvolgimento attivo di tutti i docenti. Il comune denominatore della SOSTENIBILITÀ sarà la chiave di volta per la conoscenza delle diverse realtà (scuola, famiglia,

territorio, istituzioni), la tutela delle risorse naturali e del patrimonio artistico-culturale.

Il responsabile di questa attività è il referente del progetto di istituto.

Risultati Attesi

Le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica promosse da azioni trasversali di educazione allo sviluppo sostenibile, da percorsi finalizzati al rispetto dell'ambiente e alla tutela del patrimonio paesaggistico, artistico e culturale del nostro paese conducono alla piena consapevolezza che ognuno di noi è cittadino della propria nazione e del mondo.

Il risultato atteso sarà il miglioramento del livello di inclusione, il maggiore coinvolgimento di tutti gli alunni alle iniziative proposte dalla scuola con la partecipazione delle famiglie nonché l'adozione di uno stile di vita "sostenibile", nel senso indicato dal Consiglio europeo nella "Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22 maggio 2018.

❖ TECNOLOGI@ SOSTENIBILE

Descrizione Percorso

Lo sviluppo delle competenze digitali, che vede il coinvolgimento sia dei docenti che degli studenti, si basa sulle opportunità offerte dall'uso consapevole delle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare in una scuola non più trasmissiva ma aperta ad investire sul capitale umano e sulla co-costruzione delle conoscenze.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Costruzione e condivisione di uno strumento per la valutazione delle competenze digitali

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Elaborazione di prove di istituto di tipo oggettivo

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Competenza matematica e competenza in scienze e tecnologia

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Implementazione delle innovazioni tecnologiche applicate alla didattica e alle comunicazioni anche per la scuola dell'Infanzia

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Competenza chiave in materia di cittadinanza attiva

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Competenza matematica e competenza in scienze e tecnologia

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

"Obiettivo:" Utilizzo atelier creativo e potenziamento infrastrutture tecnologiche per la scuola dell'Infanzia

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Competenza chiave in materia di cittadinanza attiva

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Competenza matematica e competenza in scienze e tecnologia

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

"Obiettivo:" Potenziamento delle attività laboratoriali per lo sviluppo delle competenze matematiche, logico-scientifiche e linguistiche (L1 -L2)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Competenza chiave in materia di cittadinanza attiva

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Competenza matematica e competenza in scienze e tecnologia

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

"Obiettivo:" Prevenzione e contrasto di forme di bullismo, anche informatico

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Competenza chiave in materia di cittadinanza attiva

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Competenza matematica e competenza in scienze e tecnologia

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: DIDATTICA DIGITALE VS DIDATTICA
TRADIZIONALE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Docenti	Docenti
	Studenti	ATA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
		Studenti
		Genitori
		Consulenti esterni

Responsabile

Responsabili dell'attività sono tutti i docenti dei tre ordini in quanto ognuno promotore di una didattica non più limitata e circoscritta alla semplice e tradizionale lezione in classe ma aperta a potenziare attività laboratoriali con l'utilizzo delle TIC, della LIM, dei libri digitali e dell'ATELIER CREATIVO.

Risultati Attesi

I risultati che si intendono continuare a raggiungere consistono nell'impiego non più occasionale delle tecnologie presenti in aula e dei libri digitali e nell'uso generalizzato del sito istituzionale e del registro elettronico, ma sfruttando tutte le potenzialità della piattaforma CLASSEVIVA con la creazione di nuovi spazi di apprendimento, anche virtuali.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: APP PER APPRENDERE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Studenti	Docenti
		Studenti
		Genitori
		Associazioni

Responsabile

I responsabili dell'attività sono individuati nelle figure dei referenti dei vari progetti

(Eipass e Certificazioni linguistiche)

Risultati Attesi

Le attività laboratoriali (progetto Eipass, giochi matematici, etc..) con l'applicazione di tecnologie multimediali, sono finalizzate al miglioramento degli apprendimenti in campo logico-matematico e linguistico, all'aumento della motivazione allo studio, all'incremento delle certificazioni informatiche e linguistiche.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Per il triennio di riferimento la nostra scuola perseguirà l'obiettivo di una migliore omogeneizzazione dei processi sia nel senso verticale tra gli ordini di scuola (curricolo verticale rivisitato alla luce delle nuove raccomandazioni europee integrato da un curricolo verticale per la definizione degli obiettivi minimi), sia nel senso orizzontale per la riduzione della varianza tra le classi. Il monitoraggio in itinere di tutti i processi non può prescindere dalla costituzione di uno staff di figure di sistema (NIV e sue sotto articolazioni) con compiti dettagliatamente fissati e finalizzati al perseguimento della mission della scuola. Gli spazi e le infrastrutture connoteranno in senso innovativo gli ambienti (aule e laboratori) creando opportunità per una didattica aumentata dalla tecnologia e aperta a modelli organizzativi diversi da quelli offerti dall'aula tradizionale.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Il modello organizzativo sarà sempre più improntato ad uno stile di leadership diffusa. Le funzioni strumentali, i collaboratori del dirigente, i dipartimenti, nelle sue sottoarticolazioni a livello dei diversi ordini, il nucleo interno di valutazione costituiscono la cabina di regia di tutte le attività, supportando il



Dirigente Scolastico, monitorando i processi in itinere, fornendo supporto ai singoli docenti, snellendo le procedure, preparando i lavori del collegio dei docenti. Si perseguirà l'obiettivo di costruire un'abitudine al confronto periodico anche con autoconvocazioni, si istituirà una banca dati per la conservazione dei modelli di prove di istituto costruite negli anni.

CONTENUTI E CURRICOLI

Sistematica rivisitazione dei curricoli verticali, con attenzione particolare alle Raccomandazioni del Consiglio Europeo del 2018 sulle nuove competenze chiave. Si dovrà predisporre all'interno delle Aree afferenti ai diversi campi disciplinari (umanistico e linguistico, logico-matematico e scientifico-tecnologico, linguaggi non verbali) le competenze trasversali. Si procederà alla costruzione di un curricolo verticale parallelo per la definizione degli obiettivi minimi da raggiungere per garantire livelli base di competenza. Il curricolo si arricchirà di una sezione dedicata al comportamento con declinazione puntuale delle competenze. Il curricolo diventerà parte integrante del PTOF.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Per assicurare una efficace integrazione tra la didattica tradizionale e la didattica innovativa aumentata dall'utilizzo delle tecnologie, si perseguirà il costante aumento del numero delle classi dotate di lim, si utilizzeranno gli atelier creativi nella scuola primaria e nell'infanzia. Si dovranno migliorare le infrastrutture presso la scuola dell'infanzia, si dovrà realizzare un secondo laboratorio multimediale specificatamente rivolto agli alunni della scuola primaria. Con i finanziamenti del PNSD azione 7 si spera di poter allestire uno spazio di apprendimento innovativo: flessibile, adattabile, mobile.



INDICE SEZIONI PTOF

L'OFFERTA FORMATIVA

- 1.1. Traguardi attesi in uscita
- 1.2. Insegnamenti e quadri orario
- 1.3. Curricolo di Istituto
- 1.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 1.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 1.6. Valutazione degli apprendimenti
- 1.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

VIA DEGLI OSCI

LTAA817013

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

S.TEN.A.ASPRI

LTEE817018

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO**ISTITUTO/PLESSI****CODICE SCUOLA**

"AMANTE"

LTMM817017

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie

scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

VIA DEGLI OSCI LTAA817013

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

S.TEN.A.ASPRI LTEE817018

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

"AMANTE" LTMM817017

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C AMANTE (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curricolo verticale elaborato dalla nostra scuola si pone come uno strumento di organizzazione dell'apprendimento ed è stato il frutto di un lavoro collettivo di "traduzione sul nostro contesto scolastico" delle Indicazioni Nazionali, valide come riferimento normativo su tutto il territorio nazionale, ma contestualizzate alle esigenze formative dei nostri allievi attraverso traguardi di competenza orientati verso una didattica innovativa e di co-costruzione. La progettazione del curricolo, avvenuta per dipartimenti distinti per aree (umanistica, logico-matematica, linguistica, dei linguaggi non verbali), ha rappresentato un'occasione preziosa per stringere un patto tra professionisti diversi all'interno della scuola, nonché tra scuola e territorio, facendo della realtà locale un ambiente che diventa comunità educante. È stata anche un'occasione per il corpo docente per rinnovare la riflessione sulle proprie convinzioni e scelte didattiche, sulla necessità di stabilire una coerenza tra prassi quotidiane e Indicazioni Ministeriali, nell'ottica di una didattica generativa, orientata alla costruzione

di competenze. Progettare un curricolo verticale ha significato valorizzare al massimo le competenze dei professionisti che lavorano nei diversi gradi della scuola (infanzia, primaria e secondaria di I grado), chiedendo loro di lavorare insieme con flessibilità e reciproca curiosità, e al tempo stesso dare massima fiducia agli studenti, immaginando per loro un percorso che tenga conto del bagaglio di competenze che gradualmente vanno ad acquisire, tra elementi di continuità e necessari interventi individualizzati volti verso una scuola inclusiva. Progettare insieme un curricolo verticale non ha significato quindi solo dare una distribuzione diacronica ai contenuti didattici: ha significato progettare un percorso unitario scandito da obiettivi gradualmente e progressivi, che permettano di consolidare l'apprendimento e al tempo stesso di evolvere verso nuove competenze. Come? Imparando a lavorare in sinergia e contaminando modalità didattiche fino ad oggi di appartenenza esclusiva dell'uno o dell'altro grado scolastico. Muovendoci tra le maglie dei documenti ufficiali e al tempo stesso tenendo presente la realtà locale, il curricolo verticale elaborato dal nostro istituto percorre longitudinalmente, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I grado, le competenze che ogni alunno deve sviluppare al termine del suo percorso formativo, come di seguito riportate nelle 4 aree: UMANISTICA, LOGICO-MATEMATICA, LINGUISTICA, LINGUAGGI NON VERBALI. CURRICOLO VERTICALE AREA UMANISTICA: ITALIANO - STORIA - GEOGRAFIA - RELIGIONE

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE DIPARTIMENTO UMANISTICO 2019_2022.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

CURRICOLO VERTICALE AREA LINGUAGGI NON VERBALI: ARTE E IMMAGINE, MUSICA, EDUCAZIONE FISICA

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE LINGUAGGI NON VERBALI 2019_2022.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

CURRICOLO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE CITTADINANZA E COSTITUZIONE 2019_2022.PDF

Altro

CURRICOLO VERTICALE AREA LINGUISTICA: INGLESE E FRANCESE

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE LINGUE STRANIERE 2019_2022.PDF

Altro

CURRICOLO VERTICALE AREA LOGICO-MATEMATICA: MATEMATICA, SCIENZE E
TECNOLOGIA

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE DIPARTIMENTO LOGICO_ MATEMATICO 2019-2022.PDF

Approfondimento

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ UN CORO A SCUOLA

Spesso l'educazione musicale/ vocale, impostata secondo un approccio tradizionale demotiva e allontana i bambini più timidi o che incontrano maggiori difficoltà. Attraverso metodologie appropriate, come potrebbe essere il canto per imitazione, per traduzione orale, o, se si vuole "a orecchio", e, con il variato supporto strumentale, è possibile avvicinare anche il bambino più timido al mondo della musica.

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisire conoscenze e abilità per un utilizzo espressivo comunicativo della voce; sviluppare e perfezionare la percezione e il controllo dello schema corporeo e delle relazioni emotive; apprendere capacità di rilassamento e di controllo dei vari apparati utili al canto; migliorare le capacità di ascolto, concentrazione, memorizzazione e riproduzione; favorire i processi creativi; migliorare i tempi di attenzione; favorire la socializzazione ed il rispetto delle regole stabilite. Saper cantare in coro (istituzione

piccolo coro delle voci bianche)

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Multimediale mobile

❖ **Aule:**

Magna

❖ SCRITTURA INGIOCO

Si intendono fornire proposte di scrittura come processo creativo, che aiutino ad esprimere il proprio sé, il proprio universo affettivo, le proprie opinioni, le proprie paure ed emozioni. Le attività consistono in giochi linguistici creativi, attività di transcodifica e manipolazione di testi di diverso tipo. Si prevede inoltre incontri con autori che illustreranno ai ragazzi "il mestiere di scrivere".

Obiettivi formativi e competenze attese

Fornire strumenti per implementare ed affinare l'utilizzo del processo di scrittura attraverso la sperimentazione di forme espressive e comunicative. Promuovere nell'alunno il piacere di scrivere. I lavori prodotti saranno raccolti in formato digitale e presentati secondo la modalità che sceglieranno gli alunni e pubblicati sul sito della scuola. Il giornalino di istituito offrirà un banco di prova ed una vetrina per le produzioni originali degli studenti: testi in poesia e prosa, cronache di avvenimenti e vissuti tra i banchi di scuola.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale mobile

❖ PLAY, LEARN AND GROW...TOGETHER

In una realtà multiculturale e multi-etnica come la nostra l'apprendimento di una lingua straniera, quale è l'inglese, è ormai fondamentale perché avvia il bambino alla conoscenza di altre culture, di altri popoli e al loro rispetto. Il progetto è rivolto agli alunni della scuola dell'infanzia: attraverso la sensibilizzazione a un codice linguistico diverso dal proprio, gli alunni sviluppano un apprendimento attivo, imparando a produrre in modo del tutto naturale i suoni della nuova lingua. Imparano, al contempo, anche a sviluppare abilità passive: comprendere alcune semplici espressioni in lingua inglese pronunciate dall'insegnante. La lingua straniera sarà usata come veicolo di contenuti per il raggiungimento di obiettivi non solo cognitivi, ma anche affettivi e sociali. Inserita nel quadro generale dell'educazione linguistica, diventa uno strumento che favorisce una maggiore elasticità mentale portando ad accrescere le relazioni interpersonali dell'individuo. Avvalendoci della curiosità, della naturale propensione alla socializzazione e della massima plasticità cerebrale proprie di questa età, con la lingua straniera forniamo ai bambini molti stimoli linguistici. Le attività proposte saranno socializzanti, motivanti e divertenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI - familiarizzare con un codice linguistico diverso; - provare interesse e piacere verso l'apprendimento di una lingua straniera; - localizzare e collocare se stesso, oggetti e persone nello spazio; - coordinare e controllare i movimenti; - prendere coscienza della propria corporeità; - potenziare le capacità di ascolto, di attenzione, di comprensione e di memorizzazione; - sviluppare la sensibilità musicale e utilizzare la voce per imitare e riprodurre suoni e melodie; - imparare le più elementari forme di comunicazione verbale; - imparare a relazionarsi nel gruppo in modo democratico e costruttivo; - assumere atteggiamenti positivi nei confronti dei compagni; - consolidare le competenze relazionali, indispensabili alla comunicazione; - sviluppare una sensibilità multiculturale atta a creare cittadini d'Europa e del mondo. Essendo il nostro obiettivo fondamentale quello di accostare e sensibilizzare i bambini della scuola dell'Infanzia alla lingua straniera, non ci sono delle pretese precostituite su quanto dovranno imparare. Gli aspetti suscettibili di valutazione sono gli atteggiamenti e la motivazione degli allievi, la comprensione e la produzione orale. Non si pretenderà una produzione orale dal singolo bambino, ma si lascerà che anche i più timidi possano riuscire a esprimersi nel gruppo.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Aule: Aula generica

 ❖ **PINOCCHIO SUGLI SCI**

Il progetto prevede la realizzazione di un campus neve della durata di più giorni. E' rivolto agli alunni delle classi prime e seconde della scuola secondaria di I grado. Si prevedono non solo lezioni di sci con i maestri, ma anche esercitazioni sui pericoli della montagna e pratiche di orientamento.

Obiettivi formativi e competenze attese

Muoversi nell'ambiente con consapevolezza e responsabilità decifrandone i fenomeni naturali. Favorire il processo di socializzazione e responsabilizzazione attraverso un periodo di vita in comune.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **PROGETTO EIPASS**

Il progetto EIPASS è dedicato agli studenti della nostra scuola a partire dalla classe terza di scuola primaria. Esso si articola in due corsi. Il primo corso si configura come percorso propedeutico al conseguimento del passaporto europeo in quanto si intende fornire agli alunni di scuola primaria una prima alfabetizzazione informatica e le prime competenze sull'uso dei sussidi multimediali e favorire negli alunni l'acquisizione di un corretto atteggiamento nei confronti della tecnologia multimediale evitando esagerate infatuazioni. Il secondo corso, invece, è rivolto agli alunni di scuola secondaria di I grado ed ha come finalità la diffusione di una corretta cultura digitale di base negli studenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

La finalità delineata nella descrizione del progetto si concretizza nel perseguire i seguenti obiettivi: - indurre buone prassi nel settore della produttività digitale,

stimolando familiarità con software di tipo applicativo e con i servizi di rete; - sviluppare un adeguato grado di consapevolezza delle potenzialità insite nelle odierne tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione, troppo spesso oggetto di utilizzo improprio e inconsapevole; - implementare la cultura di base nel settore ICT, in grado di supportare efficacemente l'esperienza indotta dall'uso quotidiano di risorse digitali diffuse (computer e devices digitali a larga diffusione); - sollecitare la competizione cimentandosi con processi di autoverifica e di verifica finale degli esiti conseguiti in modo critico e autonomo. I suddetti obiettivi consentono di stimolare e di promuovere, quindi, l'acquisizione di alcune tra le più importanti competenze chiave. La competenza matematica e le competenze di base in campo scientifico e tecnologico consentono di sviluppare abilità che aiutano a risolvere problemi in situazioni quotidiane. La competenza digitale consente di utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI). Imparare ad imparare è uno dei principi cardine dell'educazione permanente. Le competenze sociali e civiche permettono alle persone di partecipare attivamente alla vita democratica della propria comunità e, attraverso le tecnologie, interagire con tutti coloro che è possibile "incontrare" in Rete. Senso di iniziativa e di imprenditorialità significa saper tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. Consapevolezza ed espressione culturali implicano l'utilizzo ragionato dei mezzi di comunicazione (soprattutto informatici) per consentire l'espressione creativa di sé e delle proprie idee.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **CONOSCO...IMPARO... CREO CON LA LIM**

Si vuole offrire agli alunni della scuola dell'infanzia l'opportunità di acquisire competenze nell'uso delle nuove tecnologie, proponendo questo progetto che prevede contenuti specifici e di approfondimento, tali da rendere l'alunno autonomo nella gestione delle tecnologie informatiche e da favorire negli stessi l'acquisizione di

un corretto atteggiamento nei confronti della tecnologia multimediale evitando esagerate infatuazioni. L'aspetto che si intende curare all'interno del progetto riguarda appunto l'interazione del bambino con gli strumenti tecnologici, quali il computer e la lim. Tali strumenti comunicano in modo multimediale perché utilizzano un insieme di codici espressivi quali le immagini, i suoni, le parole, il movimento, ecc. Per queste loro caratteristiche, possono offrire al bambino una grossa opportunità di apprendimento globale e immediato, attraverso il coinvolgimento simultaneo di più canali recettivi come quello sensoriale, cognitivo, emotivo. Tale percorso progettuale intende promuovere nei bambini quelle abilità, seppur minime, nell'uso finalizzato e nello stesso tempo formativo, del computer e della lim, in considerazione dell'ingresso anche nella scuola primaria dei libri digitali. Il progetto coinvolge soprattutto gli alunni di cinque anni e si iscrive in una delle attività di continuità tra scuola dell'infanzia e scuola primaria.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE • Favorire un approccio spontaneo e ludico alle nuove tecnologie • Stimolare e rafforzare le capacità d'orientamento spaziale • Ampliare esperienze percettivo-sensoriali • Potenziare il coordinamento oculo-manuale attraverso l'uso del mouse e la funzione touch screen • Sviluppare l'analisi visiva e le capacità di attenzione • Sviluppare le capacità logiche • Sollecitare le potenzialità creative con la produzione di semplici elaborati grafici • Fornire agli alunni una prima alfabetizzazione informatica e le prime competenze sull'uso dei sussidi multimediali • Favorire negli alunni l'acquisizione di un corretto atteggiamento nei confronti della tecnologia multimediale evitando esagerate infatuazioni • Saper usare il computer e la lim come strumenti di lavoro • Favorire un approccio creativo ai vari programmi • Saper progettare, organizzare e portare a termine un lavoro Essendo il nostro obiettivo fondamentale quello di accostare e sensibilizzare i bambini della scuola dell'Infanzia agli strumenti digitali e ai media, non ci sono delle pretese precostituite su quanto dovranno imparare.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:



Laboratori: Con collegamento ad Internet
Multimediale mobile

❖ TROPICI E VULCANI. BIODIVERSITÀ UN PATTO TRA SCUOLA E TERRITORIO

La scuola, come ente educativo e formativo, ha l'importante compito di indirizzare gli alunni verso scelte e comportamenti a favore dell'ambiente, creando così le basi di una cittadinanza attiva e responsabile per garantire un futuro sostenibile. E quale miglior modo se non accostarsi alla Terra, alla ricchezza delle specie, alla biodiversità se non creare opportunità per osservarla, per sperimentare, per conoscerne i problemi, per ipotizzare soluzioni e adottare scelte più responsabili e rispettose dell'ambiente. Tale progetto si rivolge agli alunni delle classi quinte di scuola primaria e prime della scuola secondaria di I grado e si propone di introdurre ogni singolo alunno alla conoscenza teorica e fisica dell' ambiente che lo circonda e alla riflessione sull' importanza di risorse naturali sfruttabili anche in modo semplice e tradizionale. Lo sviluppo della capacità di osservazione dell'ambiente e degli elementi naturali, promosse nel corso di uscite sul territorio, delle visite a siti di interesse naturalistico, nonché del Campus Fuori Classe, consente di sviluppare anche le basi per la formazione di un metodo scientifico, in quanto gli alunni verificheranno le loro ipotesi relative alle esperienze vissute nel nostro laboratorio molto attrezzato.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Promuovere atteggiamenti di rispetto, di responsabilità e valorizzazione dell'ambiente. -Prendere coscienza dell'interazione uomo-ambiente. -Favorire l'apertura della scuola al territorio (uscite didattiche e Campus Fuori Classe). -Scoprire e valorizzare il patrimonio naturale di appartenenza. **OBIETTIVI E COMPETENZE INTERDISCIPLINARI** -Lavorare per un progetto comune (socializzare, condividere, organizzare); -accrescere la capacità d'osservazione -accrescere la capacità di riflessione (confrontare, valutare, ipotizzare); -comprendere le trasformazioni spazio -temporali; -comprendere la causalità degli eventi e dei fenomeni. -conoscere interazioni ed evoluzioni nel campo geografico, storico, sociale e scientifico; -sviluppare le competenze comunicative; -sviluppare il lessico e la capacità di argomentare; -sviluppare competenze pratico - costruttive; -sviluppare competenze espressivo creative.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Scienze
Multimediale mobile
- ❖ **Aule:** uscite sul territorio, visita di siti di interesse naturalistico e campus scolastico

❖ AVVIAMENTO ALLO STUDIO DELLA LINGUA FRANCESE

Il progetto proponendo l'approccio ad una seconda lingua straniera nelle classi terze, quarte e quinte intende favorire il potenziamento delle capacità individuali di comunicazione e organizzazione delle conoscenze, nell'ottica di una continuità trasversale stabilita nel P.T.O.F. L'insegnamento di una seconda lingua permette all'alunno di servirsi di un mezzo di espressione e di comunicazione della realtà, individuale e circostante, che viene ad aggiungersi a quello rappresentato dalla lingua madre. Attraverso tale 'nuovo strumento di organizzazione delle conoscenze', il bambino ha l'opportunità di avvicinarsi alla comprensione di culture diverse e di avviare la capacità di confronto e di interazione in una comunità sempre più composita. L'apprendimento della lingua straniera rappresenta, pertanto, un utile strumento pedagogico favorendo nel bambino l'acquisizione di una mentalità aperta alla comprensione e al rispetto dell'altro.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI - Sensibilizzare e favorire lo studio della seconda lingua straniera. - Conoscere e accettare le diversità, attraverso l'apertura alle diversità linguistiche più ampie - Consolidare il concetto di arbitrarietà del linguaggio - Sviluppare di un atteggiamento complessivamente positivo verso le altre Lingue - Acquisire strumenti necessari per un confronto diretto tra la propria e le altre culture - Acquisire le prime competenze comunicative nella lingua francese - Discriminare i suoni della lingua francese; ascoltare e comprendere semplici messaggi relativi a differenti funzioni comunicative **COMPETENZE ATTESE** - Utilizzare elementi linguistici comunicativi per riprodurre semplici interazioni dialogiche, rispettando il ritmo e l'intonazione - Riconoscere e riprodurre semplici suoni e ritmi della lingua francese. - Saper comprendere, eseguire e ripetere semplici istruzioni - Saper comprendere, mimare e ripetere alcune frasi riferite ad azioni quotidiane - Conseguire esame DELF PRIMAIRE A1.1

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno ed esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale mobile
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ GIORNALINO INFORMATICO D'ISTITUTO

Il giornalino scolastico è uno strumento efficace per la comunicazione con la pluralità dei linguaggi, all'interno della scuola e nel sistema scuola-famiglia-territorio. La realizzazione del giornalino mira allo sviluppo di diverse competenze: linguistiche, grafiche, logiche, sociali, relazionali, operativo-manuale-informatiche. Con "Giornalisti tra i banchi" da un ventennio di attività e riconoscimenti in concorsi anche a livello nazionale, gli alunni della nostra redazione (scuola primaria e secondaria di I grado), hanno modo di farsi conoscere e far conoscere in tutta Italia la propria esperienza scolastica. Il giornale è una vetrina di tutte le attività promosse dalla scuola. Viene pubblicato sul sito istituzionale, stampato e distribuito agli studenti e alle loro famiglie.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Favorire la comunicazione non soltanto per la trasmissione di messaggi o di contenuti, ma per la costruzione di valori e di finalità educative condivise. -Orientare, sostenere e indirizzare la comunicazione all'interno della scuola e tra scuola e famiglia, al fine di migliorare l'efficacia comunicativa e di rafforzare, tramite essa, il senso di appartenenza alla comunità scolastica. -Unificare interessi e attività, promuovere la creatività, favorire una partecipazione responsabile e viva alla vita della scuola. -Dar voce agli alunni. -Dare visibilità alle attività e ai momenti significativi di vita della scuola. -Promuovere l'espressività nella pluralità dei linguaggi. -Sviluppare la competenza di lettore e fruitore del giornale. -Sviluppare la competenza di scrittura di un articolo dal titolo, alla capacità di rispettare lo spazio assegnato riuscendo comunque a sviluppare la notizia e ad attirare l'interesse del lettore.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale mobile

❖ DELF SCOLAIRE A1/A2

Il corso concepito come potenziamento della lingua francese si svolgerà in orario extracurricolare e prevede l'acquisizione di competenze linguistiche pari al livello A1/A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. Un ulteriore potenziamento sarà fornito dall'insegnante madrelingua che curerà particolarmente l'esposizione orale. Cos'è il DELF: approvato dal Miur, il Delf (Diploma di studio in lingua francese) è la certificazione ufficiale del Ministero della Pubblica Istruzione francese, attestante il livello di competenza raggiunto. Privo di scadenza, adeguato ai livelli di competenza linguistica definiti dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue, il Delf è riconosciuto a livello internazionale. Il progetto si inserisce nell'intento comune di portare le scuole e gli istituti ad orientare le loro scelte curriculari verso il plurilinguismo e in particolare a mantenere e incrementare l'insegnamento della lingua francese, dimostrandone il valore e le possibilità che offre allo studente, soprattutto se decide di certificare le competenze acquisite. Perciò, preparare i propri alunni al conseguimento del Delf, aumenta la loro motivazione allo studio, migliora la loro competenza comunicativa e offre loro vantaggi concreti come: • Il riconoscimento di crediti alle scuole superiori • Il riconoscimento di crediti all'università • L'esenzione dal test d'ingresso nelle università francesi. Il corso prevede i seguenti obiettivi: - comunicare in una situazione corrente semplice - trattare aspetti correnti di vita quotidiana come i viaggi, l'abitazione, il cibo, gli acquisti... - saper ottenere e dare informazioni in un negozio, in un ristorante... - saper utilizzare i mezzi di trasporto: domandare e dare informazioni, acquistare biglietti, chiedere la direzione... - leggere testi brevi di documenti autentici - scrivere lettere personali, prendere appunti. E soprattutto provvederà a rafforzare le abilità orali: produzione e comprensione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il corso prevede i seguenti obiettivi formativi: - rinforzare l'uso di strutture morfo-sintattiche e di funzioni comunicative; - migliorare la competenza comunicativa in lingua francese per gli alunni con profitto medio/alto accertato da prove di verifica a fine quadrimestre - ottenere un riconoscimento internazionale della conoscenza della lingua francese attraverso il conseguimento di un diploma rilasciato dal Ministero

della Pubblica Istruzione Francese. Le competenze attese sono: - saper comunicare in una situazione corrente semplice - saper trattare aspetti correnti di vita quotidiana come i viaggi, l'abitazione, il cibo, gli acquisti... - saper ottenere e dare informazioni in un negozio, in un ristorante... - saper utilizzare i mezzi di trasporto: domandare e dare informazioni, acquistare biglietti, chiedere la direzione... - saper leggere testi brevi di documenti autentici - saper scrivere lettere personali, prendere appunti - conseguire il diploma DELF

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ PROGETTO RECUPERO ITALIANO – MATEMATICA E VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

La proposta progettuale scaturisce dall' esigenza di creare una motivazione positiva per l'apprendimento della matematica e dell'italiano con attività stimolanti. Il progetto è rivolto agli alunni di scuola primaria e secondaria di I grado. Si intende contestualmente recuperare le insufficienze e valorizzare le eccellenze. Si cerca di offrire agli alunni un percorso quanto più possibilmente personalizzato per superare frustrazioni e per esprimere la creatività, l'originalità linguistica e l'intuizione logico-matematica. L'obiettivo di questo laboratorio è quindi stimolare il "piacere" della lettura e della scrittura e del problem solving presentando le abilità di leggere , scrivere e far di conto come processi creativi, occasione attraverso cui i ragazzi possono esprimere il proprio sé, il proprio universo affettivo, le proprie opinioni, le proprie paure ed emozioni in un clima di accoglienza e di gioco. I percorsi di valorizzazione delle eccellenze in ambito linguistico e logico-matematico prevedono anche la partecipazione a competizioni e a gare nazionali.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Offrire opportunità aggiuntive per superare le difficoltà di apprendimento sugli obiettivi di base in Italiano e matematica. -Potenziare le competenze di base. - Motivare l'interesse nei confronti dei processi di scrittura/lettura -Attivare stimoli e risposte per allargare il bagaglio di conoscenze linguistiche dell'alunno. -Sviluppare le

proprie abilità cognitive, comunicative ed espressive. -Esprimere le proprie potenzialità creative utilizzando più codici espressivi. -Colmare lacune e recuperare insufficienze in piccoli gruppi. -Collaborare con i compagni per la riuscita di un progetto. -Discutere le proprie idee e confrontarle per il raggiungimento di uno scopo condiviso. -Lavorare autonomamente e in gruppo in modo costruttivo. -Incoraggiare la scoperta delle proprie attitudini e la condivisione della propria visione del mondo con gli altri. Competenze attese Migliorare la competenza comunicativa scritta e orale e di risoluzione dei problemi Migliorare la competenza linguistica e matematica scritta

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale mobile

 ❖ **Aule:**

Aula generica

 ❖ **MUSICARTERAPIA: PER UNA MAGGIORE INCLUSIVITA'**

L'approccio della proposta progettuale rivolta agli alunni di scuola dell'infanzia e primaria sarà di tipo laboratoriale musicale e delle arti in genere. Attraverso il gioco di gruppo eterogeneo si cercherà di instaurare una relazione alternativa con l'alunno diversamente abile, accogliendo forme diverse di linguaggio e rilasciando nuovi stimoli. La relazione è mediata dalla musica e diverse arti che offriranno una privilegiata via di comunicazione soprattutto là dove il linguaggio verbale è, per motivi diversi, interrotto, compromesso, inutilizzato. Il filo conduttore saranno le "storie", testi narrativi adatti all'età degli alunni nei quali viene messo in evidenza la diversità e l'accettazione dell'altro. Si passerà da una lettura animata ad un'attività di espressione corporea, grafica nonché sonora nella quale la musicoterapica viene vista come mediatrice principale, in grado di far emergere diversi stati d'animo dell'alunno.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Imparare ad ascoltare; -coltivare il benessere psicofisico (dimensione importantissima anche per i più piccoli), -migliorare l'attenzione, -accettare e accogliere l'altro con i suoi diversi tempi di risposta, -riconoscere le emozioni (in quanti posseggono un corretto

vocabolario emotivo?), -favorire la creatività. Risultati attesi: -prevenzione di difficoltà relazionali, di attenzione, di ascolto ecc.; -sostegno alle strategie educative - valorizzazione delle potenzialità degli alunni con bisogni speciali, dei gruppi-classe che li accolgono, per conseguire il successo scolastico di tutti.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Aule:**

Magna

Aula generica

 ❖ **SCHOOL MUSICAL**

Con il progetto la scuola intende da anni utilizzare il musical come esperienza motivante al fine della promozione dei talenti per incoraggiare la creatività in ogni sua forma espressiva. Il progetto Musical è un laboratorio articolato in più sezioni TEATRO/MUSICA e DANZA e propone la realizzazione di lavori teatrali/musicali tratti da testi o altri lavori (commedie musicali, film, fiabe) i testi originali recitati, cantati e i balletti originali saranno adattati alle potenzialità canore, motorie ed espressive degli allievi. Il progetto è rivolto a tutti gli alunni, in particolare agli alunni delle classi quinte e della scuola secondaria di I grado nell'ambito delle attività di continuità. I docenti impegnati sono di entrambi gli ordini.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto si propone di : -promuovere il senso di responsabilità nei rapporti interpersonali; -fornire agli alunni occasioni per capire se stessi e prendere coscienza delle proprie potenzialità; - incoraggiare l'apprendimento collaborativo per far capire che i problemi possono essere affrontati e risolti con il contributo di tutti; - favorire l'arricchimento di un bagaglio espressivo e comunicativo per superare situazioni di difficoltà o di disagio; -migliorare l'autocontrollo e l'affiatamento con i compagni; - favorire l'autostima e rimotivare allo studio. Obiettivi musicali • Sviluppo ed uso della voce • Sviluppo delle capacità ritmiche e melodiche Obiettivi teatrali • Gestione dello spazio scenico • Recitazione • Danza Obiettivi didattici • Sviluppo delle capacità espressivo-comunicative • Sviluppo delle capacità manuali, artistiche e tecniche

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale mobile
- ❖ **Aule:** Magna

❖ POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE SCUOLA PRIMARIA

Il nostro Istituto è impegnato in un'offerta formativa che presta una crescente attenzione verso il miglioramento delle abilità linguistiche in una prospettiva europea. Ciascun alunno, futuro cittadino, dovrà disporre di un'ampia gamma di competenze chiave per adattarsi in modo flessibile a un mondo in rapido mutamento. Dovrà maturare un atteggiamento positivo nei confronti della madrelingua per poter poi sviluppare anche le abilità richieste per comunicare nelle lingue straniere. In questi anni si sono attivate molte iniziative per sviluppare negli alunni l'apprezzamento della diversità culturale nonché l'interesse e la curiosità per le lingue e la comunicazione interculturale. Il progetto ha come compito principale, infatti, la capacità di proiettarsi nello spazio sempre più esteso della comunicazione e dell'interscambio. La scelta del progetto nasce proprio dal bisogno di creare delle reali occasioni di uso della lingua inglese come mezzo di comunicazione e di potenziare negli alunni la competenza comunicativa in modo da affrontare uno scambio dialogico con un madrelingua in modo del tutto naturale. Tale progetto di potenziamento della lingua inglese a partire dalle classi terze della scuola primaria è inteso nell'ottica di fornire agli alunni una preparazione più solida in vista della prova Invalsi e di una eventuale partecipazione all'esame Cambridge

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI Finalità principale dell'insegnamento di una lingua straniera nella scuola primaria è di carattere formativo ed educativo: • Arricchire il bagaglio culturale del bambino, ampliare gli orizzonti e favorire in lui una maggiore apertura che gli permetterà di comunicare agli altri ciò che pensa e sente. • Acquisire la capacità di iniziare e continuare una corrispondenza con coetanei stranieri; • Pensare ai

vantaggi futuri che la conoscenza di una lingua può portare sia nel campo dello studio che in quello del lavoro; • Favorire ampie opportunità strumentale in diverse situazioni di carattere pratico (parlare con stranieri in Italia, servirsene per viaggiare all'estero, ...)

- Avviare l'alunno alla comprensione di altre culture acquisendo un atteggiamento di rispetto e di interesse per gli altri popoli.
- Formare un atteggiamento positivo nell'apprendimento della lingua straniera;
- Rendere cosciente che la lingua inglese è un ulteriore strumento di comunicazione;
- Fare acquisire abilità linguistiche per la comprensione della lingua orale in forma elementare.

COMPETENZE ATTESE

- Ascoltare e comprendere semplici messaggi.
- Saper salutare e presentare sé stesso agli altri.
- Identificare: colori principali e numeri entro il dieci.
- Informarsi sull'identità altrui.
- Definire il tempo atmosferico.
- Invitare qualcuno a fare qualcosa.
- Chiedere il permesso di fare qualcosa.
- Riconoscere i più diffusi animali domestici e selvatici.
- Identificare i giocattoli più comunemente usati.
- Riconoscere gli oggetti e gli arredi della classe.
- Saper eseguire semplici comandi.
- Saper sostenere una facile conversazione.
- Utilizzare l'inglese in contesti particolari.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Laboratori:

Multimediale mobile

 ❖ **PROGETTO PER MANO**

Il progetto nasce dalla necessità di offrire agli alunni con disabilità esperienze di apprendimento che facciano fronte ai reali bisogni e quindi siano in grado di: ridurre la distanza emotiva tra il disabile e la "normalità" propria della quotidianità, in particolare nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La presenza nel nostro istituto di un organico di sostegno stabile negli anni ci permette di "accompagnare per mano" l'alunno disabile nel suo percorso di studio dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di I grado.

Obiettivi formativi e competenze attese

Finalità del progetto è l'inclusione dell'alunno disabile nel nuovo contesto classe con il

conseguimento dei seguenti obiettivi: • promuovere la motivazione e l'autostima; • ampliare l'autonomia sia sociale che personale; • offrire, attraverso rapporti e confronti con coloro che fanno parte della quotidianità, una lettura della realtà "amica" e non "ostacolo".

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Aule:

Aula generica

 ❖ **PROGETTO CAMBRIDGE**

Il Progetto Cambridge, da anni attuato dall'I.C. Amante, si propone di ampliare l'offerta formativa dell'Istituto attraverso l'introduzione di corsi di potenziamento delle competenze linguistiche e di preparazione alle relative certificazioni. La preparazione agli esami Cambridge English si inserisce al fianco dei programmi didattici ministeriali ed alle prove INVALSI. Il progetto si articola in tre corsi: Movers, Flyers e Ket, rispettivamente rivolti a studenti del primo, secondo e terzo anno di scuola secondaria di primo grado e si avvale della collaborazione della British School di Formia, la quale propone docenti madrelingua, laureati ed abilitati all'insegnamento. Gli esami trattano argomenti familiari agli studenti e favoriscono l'apprendimento delle quattro abilità linguistiche: lettura, scrittura, ascolto e parlato. Il nostro Istituto è accreditato come Exam Preparation Centre Cambridge English ed è sede d'esame Cambridge English.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'esame sostenuto al termine del corso MOVERS verifica il raggiungimento del livello A1 del Quadro Comune di Riferimento per le Lingue. Gli obiettivi formativi corrispondenti a tale livello sono: 1. Comprendere e usare espressioni di uso quotidiano e frasi basilari tese a soddisfare bisogni di tipo concreto. 2. Saper presentare se stesso/a e gli altri ed essere in grado di fare domande e rispondere su particolari personali come dove si abita, le persone che si conoscono, le cose che si possiedono. 3. Interagire in modo semplice purché l'altra persona parli lentamente e chiaramente e sia disposta a collaborare. Gli esami sostenuti al termine dei corsi FLYERS e KET verificano il raggiungimento del livello A2 del Quadro Comune di Riferimento per le Lingue. La differenza consiste nel fatto che, mentre l'approccio

utilizzato per gli “Young Learners” (corsi Starters, Movers e Flyers) tende a creare sicurezza nelle abilità degli studenti più giovani con l’obiettivo di stimolare l’apprendimento verso livelli più alti, la qualifica conseguita con l’esame KET aiuta a raggiungere un grado di abilità sufficiente a destreggiarsi nell’uso comune della lingua e a sviluppare le abilità acquisite nell’A2 Flyers. Gli obiettivi formativi corrispondenti al livello 2 del QCER sono: 1. Comprendere frasi ed espressioni usate frequentemente relative ad ambiti di immediata rilevanza (Es. informazioni personali e familiari di base, fare la spesa, la geografia locale, l’occupazione). 2. Comunicare in attività semplici e di routine che richiedono un semplice scambio di informazioni su argomenti familiari e comuni. 3. Saper descrivere in termini semplici aspetti del proprio background, dell’ambiente circostante e saper esprimere bisogni immediati. **RISULTATI E COMPETENZE ATTESE** Il test Cambridge English Movers corrisponde al livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER). A questo livello ci si aspetta che l’alunno sia in grado di 1. comprendere istruzioni di base o partecipare ad una conversazione reale di base su un argomento prevedibile 2. capire istruzioni e informazioni di base 3. completare moduli 4. prendere appunti come orari, date e luoghi. Il livello dei test Flyers e Ket equivale al livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER). A questo livello, ci si aspetta che l’alunno sia in grado di: 1. comprendere l’inglese scritto di base 2. comunicare in situazioni familiari 3. comprendere brevi avvisi e semplici istruzioni orali 4. comprendere e usare frasi ed espressioni di base 5. presentarsi e rispondere a domande di base sulle proprie informazioni personali 6. interagire con anglofoni che parlano lentamente e chiaramente 7. scrivere appunti brevi e semplici

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno ed esterno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale mobile

 ❖ **CITTADINANZA EUROPEA - PON 2014/2020**

L’iniziativa relativa a promuovere la CITTADINANZA EUROPEA si articola con due progettualità: EDUCARE ALL'EUROPA e MOSAICO EUROPA. PROGETTO EDUCARE

ALL'EUROPA L'obiettivo principale del progetto è quello di promuovere percorsi di formazione sull'Unione Europea e di educazione alla cittadinanza europea rivolti a studenti della scuola secondaria di I grado, per parlare di Europa a scuola, illustrando i principali contenuti del processo di unificazione europea, la storia, le istituzioni, i diritti, le politiche e l'attualità, per stimolare riflessioni, approfondimenti e domande. Pertanto al fine di offrire ai giovani l'opportunità di essere cittadini europei consapevoli e informati circa i propri diritti in quanto tali, il progetto si articola in varie fasi. Ad una prima fase informativa, seguirà una fase esperienziale durante la quale gli studenti simuleranno una seduta di lavoro della Commissione Europea, trattando argomenti di rilevanza sociale attinenti al loro vissuto. Il percorso formativo si propone di attivare la partecipazione degli studenti, coinvolti nella scoperta dei valori dell'integrazione europea e nelle sue tappe fondamentali con una riflessione sul significato del concetto di cittadinanza europea. Si intende promuovere l'informazione, la formazione e l'approfondimento sulle tematiche europee nella scuola, con interventi sulla storia dell'integrazione europea e sul concetto di cittadinanza europea, nonché approfondimenti sui diversi temi di attualità, sulle politiche europee e sulle opportunità che l'Unione offre ai cittadini più giovani. Tale progettualità prevede due moduli: NOUS, CITOYENS D'EUROPE e EUROPEAN CITIZENS. Per ogni modulo si declinano OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI PROGETTO MOSAICO EUROPA Il progetto si propone di contribuire alla costruzione dell'identità europea sviluppando la competenza comunicativa nelle lingue straniere, digitale e di cittadinanza. Il potenziamento linguistico deve promuovere la dimensione interculturale della comunicazione tenendo conto delle consuetudini sociali e degli aspetti culturali. Pertanto il modulo prevede potenziamento linguistico attraverso l'intervento di un esperto madrelingua per il conseguimento del livello di apprendimento ulteriore rispetto a quello posseduto dagli studenti al momento iniziale dei corsi Clil per approfondimento dell'identità europea attraverso alcuni aspetti della civiltà dei paesi europei. Si privilegeranno le arti figurative e visive per far leva sulla curiosità della scoperta del diverso, sul desiderio di confrontarsi con l'altro per ritrovare somiglianze e punti di contatto o semplicemente constatare divergenze. Infine si simulerà in lingua francese una visita guidata del 'museo in classe' e si realizzerà un percorso turistico dove gli studenti in lingua inglese mostreranno il patrimonio artistico-culturale della nostra città. Tale progettualità prevede due moduli: L'ART SANS FRONTIÈRES e EUROPEAN TOUR GUIDES. Per ogni modulo si declinano OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI

Obiettivi formativi e competenze attese

Modulo NOUS, CITOYENS D'EUROPE e Modulo EUROPEAN CITIZENS OBIETTIVI - Acquisire conoscenze storico-giuridiche che sono alla base dell'Unione Europea - utilizzare le nuove tecnologie per ricercare informazioni, documenti, testimonianze; - contestualizzare le informazioni acquisite in una situazione reale operativa qual è una simulazione, mettendo in atto le strategie di interazione linguistica mediante problem solving. **RISULTATI ATTESI:** - Padronanza linguistica. - Padronanza dei contenuti - Capacità di agire in contesto. - Acquisizione delle regole basi dell'interazione. Modulo L'ART SANS FRONTIÈRES OBIETTIVI Sul piano linguistico l'obiettivo prioritario è migliorare il livello di padronanza in L2 attraverso i seguenti sotto-obiettivi: - potenziare la conoscenza e l'uso delle strutture morfo-sintattiche; - costruire un bagaglio lessicale che contempli anche termini riguardanti i linguaggi specifici qual è quello delle arti visive e figurative. Sul piano culturale conoscere gli usi e costumi di un paese straniero e le espressioni più significative nelle quali si cristallizzano diventando distintivi di quel paese. Infine potenziare la capacità degli alunni di costruire il proprio sapere ed organizzare il proprio apprendimento sviluppando le capacità di ricercare, selezionare e trattare informazioni per un uso pertinente e sistematico. Ed ancora la capacità di individuare collegamenti e relazioni per elaborare argomentazioni coerenti. **RISULTATI ATTESI** In occasione della chiusura dell'anno scolastico si propone la scuola in un museo nel quale tutti gli studenti, attori del progetto, potranno, secondo varie modalità presentare interventi inerenti i lavori svolti. La conclusione di tale percorso progettuale prevederà la simulazione in lingua francese di una visita al museo. Al termine del percorso suddetto ci si auspica che gli alunni coinvolti abbiano maturato un'esperienza ed acquisito un livello di conoscenza tali da poter diventare essi stessi attori del processo di insegnamento dei futuri discenti. Modulo EUROPEAN TOUR GUIDES OBIETTIVI Sul piano linguistico l'obiettivo prioritario è migliorare il livello di padronanza in L2 attraverso i seguenti sotto-obiettivi: - potenziare la conoscenza e l'uso delle strutture morfo-sintattiche; - costruire un bagaglio lessicale che contempli anche termini riguardanti i linguaggi specifici qual è quello delle arti visive e figurative. Sul piano culturale conoscere gli usi e costumi di un paese straniero e le espressioni più significative nelle quali si cristallizzano diventando distintivi di quel paese. Infine potenziare la capacità degli alunni di costruire il proprio sapere ed organizzare il proprio apprendimento sviluppando le capacità di ricercare, selezionare e trattare informazioni per un uso pertinente e sistematico. Ed ancora la capacità di individuare collegamenti e relazioni per elaborare argomentazioni coerenti. **RISULTATI ATTESI** In occasione della chiusura dell'anno scolastico si propone un tour turistico in lingua inglese della città animato dagli alunni in veste di guide a conclusione di tale percorso

progettuale. Al termine del percorso suddetto ci si auspica che gli alunni coinvolti abbiano maturato un'esperienza ed acquisito un livello di conoscenza tali da poter diventare essi stessi attori del processo di insegnamento dei futuri discenti.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale mobile

❖ **PROGETTO: "IL MIO PRIMO ROBOT"- CODING E ROBOTICA (COMPETENZE DIGITALI PON 2014-2020)**

Il progetto nasce dalla consapevolezza che gli alunni pur avendo molta familiarità ad interagire con la tecnologia non sono però in grado di programmare e ad esprimersi con esse. Le tecnologie digitali e la robotica stimolano l'attenzione e la curiosità degli alunni e possono inoltre contribuire a promuovere l'apprendimento e le abilità relazionali anche di alunni con bisogni speciali. L'impiego della robotica educativa nella scuola può essere di grande aiuto perché favorisce la realizzazione di ambienti di apprendimento in grado di coniugare scienza e tecnologia, teoria e laboratorio, studio individuale e studio cooperativo. L'uso didattico di queste tecnologie può offrire agli alunni la possibilità di investigare e conoscere concetti che sono troppo astratti o difficili da comprendere. In particolare il carattere multidisciplinare della robotica avvicina i giovani all'informatica, alla meccanica, ai circuiti elettrici, alla fisica, all'etica delle tecnologie applicate e alle nuove frontiere della medicina e della biochimica che vengono aperte con l'applicazione delle emergenti nanotecnologie. In definitiva si impara operando attraverso l'interazione sul piano fisico e materiale. Sul piano tecnologico e soprattutto sul piano informatico, attraverso il coding. L'istituto comprensivo Amante con questo progetto vuole inserirsi nell'attività prevista dal MIUR "Programma il Futuro". Partendo dall'alfabetizzazione digitale, propone un percorso educativo per la diffusione della cultura digitale e per lo sviluppo delle competenze digitali e dell'applicazione della logica attraverso realizzazioni concrete, stimolanti e creative. L'azione proposta mira a preparare gli studenti ad un'attiva e consapevole partecipazione in un mondo in rapida evoluzione dove il lavoro e le altre attività

dell'uomo sono pervasi da nuove e varie tecnologie. Gli studenti si trasformeranno da semplici consumatori di tecnologia in consumatori critici e produttori di contenuti ed architetture digitali. Il progetto si rivolge agli alunni della scuola secondaria di primo grado con estensione alle classi della scuola primaria.

Obiettivi formativi e competenze attese

Realizzare un artefatto dotato di cervello elettronico e di dispositivi sensoriali costituisce per un giovane studente un'attività complessa ma stimolante che trova le sue espressioni in una pratica laboratoriale e di sperimentazione orientate ad oggetti reali e non astratti. Sono compiti che richiedono abilità pratico-costruttive, sviluppo di capacità logico-formali, una significativa attitudine all'osservazione critica e alla rielaborazione dei progetti, in un ambito necessariamente collaborativo tra i componenti il gruppo di lavoro. Gli obiettivi FORMATIVI sono: - sviluppare percorsi laboratoriali nell'area tecnologica-scientifica; - coinvolgere attivamente gli studenti nel loro processo di apprendimento e di costruzione delle conoscenze, promuovendo il pensiero creativo; - intrecciare le competenze, gli obiettivi della tecnologia e quelli delle scienze in un rapporto di scambio reciproco (Informatica, Matematica, Fisica); - utilizzando l'operatività, stimolare la capacità di analisi, la capacità organizzativa e la capacità di comunicare; - far acquisire metodi per risolvere problemi e con l'aiuto di un automa stimolare il gusto di realizzare i propri progetti, frutto della fantasia e della razionalità. Le competenze attese sono: - comprendere le funzioni che svolgono i componenti dei Kit robotici nella realizzazione delle strutture portanti, della meccanica del movimento. (Velocità, accelerazione e potenza: le leggi del moto. Studio delle variabili spazio-tempo); - conoscere le caratteristiche dei sensori di contatto: luce, temperatura, suono e ultrasuono. Legami disciplinari, concettuali e operativi, tra Meccanica, Fisica, Informatica; - saper organizzare i dati di un problema da risolvere mediante schemi o grafici e tradurre gli algoritmi con linguaggi di programmazione;- saper individuare problematiche hardware e software in caso di funzionamento non corretto di un robot (strategie problem solving); - capacità di collaborazione e di lavoro in gruppo. - elementi di logica di programmazione; - analisi del linguaggio di programmazione e studio di semplici algoritmi Risultati attesi Il progetto sarà ritenuto quantitativamente valido se la percentuale di partecipazione degli alunni coinvolti sarà del 90%, se si produrrà almeno un gioco con Scratch (o altro editor di programmazione a blocchi), se avverrà il montaggio di un robot e se si riceveranno feedback positivi in relazione all'efficacia formativa del progetto da parte di insegnanti, alunni, genitori. Il progetto sarà ritenuto qualitativamente valido nel caso in cui ci sarà un generale incremento delle prestazioni scolastiche imputabili allo sviluppo del

pensiero computazionale.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale mobile

 ❖ **CITTADINANZARTEATTIVA: LE EMOZIONI DEL BORGO FONDANO (POTENZIAMENTO DELL'EDUCAZIONE AL PATRIMONIO CULTURALE, ARTISTICO, PAESAGGISTICO PON 2014-2020)**

“... le informazioni storiche non possono rimanere scisse dall’oggi, dal noi, da ciò che uno prova ed osserva; se non trovano consistenti radici o elementi di analogia nel mondo dell’esperienza hanno scarsa probabilità di fissarsi, di divenire elemento di una rete di significati” Calvani La frase di Calvani ben sintetizza l’essenza della proposta progettuale “CittadinanzARTEattiva: Le Emozioni del borgo fondano” della nostra scuola, I.C. AMANTE. Una scuola di qualità deve conservare la memoria del passato, ascoltare i segni del presente e guardare corresponsabilità al futuro. Convinti di ciò, l’Istituto Comprensivo AMANTE propone il progetto in verticale “

CittadinanzARTEattiva: Le Emozioni del borgo fondano” che parte dalla Scuola Primaria e si conclude nella Scuola Secondaria di primo grado per offrire a tutti gli alunni un’occasione di crescita formativa ed educativa. La conoscenza e lo studio della Storia Locale, all’interno del curriculum di formazione artistica, storica, geografica, scientifica consentirà agli studenti di conoscere il passato del territorio in cui vivono con le sue trasformazioni, di capire l’intreccio tra storia locale, storia nazionale e storia sovranazionale, di comprendere il rapporto tra il presente e il passato delle realtà locali nelle quali si inseriranno come cittadini e veri eredi del patrimonio culturale. Inoltre il progetto si arricchirà di esperienze centrate su fonti differenti: fonti archeologiche, musicali, architettoniche, archivistiche, iconiche, naturali, documentali, etc... L’approccio alla Storia locale contribuirà a rendere consapevoli gli alunni del valore conoscitivo dei beni culturali e ambientali del proprio territorio e delle istituzioni predisposte a studiarle e tutelarle, con le quali la Scuola ha formalizzato convenzioni. A tal fine è necessario che gli alunni, nel loro percorso scolastico, facciano

preliminarmente delle visite guidate sul territorio, ricerche in biblioteca, in archivio, lettura ed esame di documenti, raccolta di testimonianze, osservazioni in musei, azioni sul campo presso aree da valorizzare poste in zone limitrofe della città, sperimentazioni nel laboratorio scientifico dell'istituto, progettazione di possibili siti da riqualificare, ... La costruzione di un'identità culturale condivisa è anche finalizzata ad educare gli alunni a diventare cittadini del mondo consapevoli, autonomi, responsabili, critici, valorizzando le radici locali e nazionali. Pertanto la seguente progettualità si articolerà in 5 moduli di seguito elencati: - FONDI ... a spasso nel tempo; - Dalla terra nasce l'acqua ... dall'acqua nasce il ricordo (La memoria dell'acqua) - FONDI 3.0 - FondiAmo l'arte - La fontana dell'AUGURIO

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi formativi e le competenze attese vengono declinati singolarmente per moduli. Modulo: Dalla terra nasce l'acqua ... dall'acqua nasce il ricordo (La memoria dell'acqua) **OBIETTIVI FORMATIVI** - Osservare il territorio locale per coglierne caratteristiche ed elementi di vulnerabilità - Motivare gli alunni ad assumere comportamenti di cittadini rispettosi del proprio territorio - Favorire la crescita di una mentalità ecologica - Prendere coscienza che nella salvaguardia dell'ambiente in cui si vive è il futuro dell'uomo - Educare allo sviluppo sostenibile - Stimolare nei comportamenti cambiamenti tali da rendere il futuro più sostenibile in termini di salvaguardia ambientale, progresso economico ed equità della società per le generazioni presenti e future - Pervenire ad un approccio sistemico e non settoriale della conoscenza ispirata ai principi della sostenibilità - Sviluppare le capacità di comprensione e di senso critico - Promuovere il "senso di appartenenza" al proprio ambiente di vita per arrivare alla capacità di "pensare globalmente" partecipando alle cose del mondo - Riconoscere nella sua globalità l'ambiente naturale e creato dall'uomo, ecologico, tecnologico, sociale, legislativo, culturale ed estetico - Innescare processi di integrazione culturale, sociale con il territorio, nonché di sostenibilità - Riconoscere il valore imprescindibile della tradizione storica e culturale e porla in relazione con la contemporaneità - Sostenere i giovani nel progettare il proprio futuro sulle buone pratiche e verso forme di turismo sostenibile - Integrare i principi, i valori e le pratiche dello sviluppo sostenibile in tutti gli aspetti dell'educazione e dell'apprendimento - Sviluppare nuove conoscenze per permettere l'assunzione di comportamenti finalizzati alla formazione di una etica che promuova consapevolezza e responsabilità. **RISULTATI ATTESI** Conoscenza della storia legata all'acqua nel territorio locale • Promozione del turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile • Realizzazione di itinerari culturali realizzati dagli studenti in veste di guide che

accompagnano i visitatori nel percorso dell'acqua dalla sorgente alla fontana, al lago, al mare ... • Realizzazione e pubblicazione di e-book sul sito istituzionale, nella pagina facebook della scuola, nella sezione materiali condivisi del registro elettronico, in eventuali altri siti istituzionali, ... • Promozione e diffusione del progetto e dei risultati sul giornalino informatico d'istituto, sui quotidiani locali, su eventuali siti tematici, ... • Realizzazione di opuscoli informativi MODULO: FONDI ... a spasso nel TEMPO

OBIETTIVI FORMATIVI - Recuperare la memoria storica del paese e del territorio - Acquisire la conoscenza della storia della realtà in cui si vive per la comprensione del territorio - Stimolare il coinvolgimento emotivo e l'interesse nel conoscere il proprio contesto socio-ambientale - Conoscere le strutture e le opportunità offerte dal proprio territorio per sviluppare argomenti di ricerca - Rendere vivace e motivante l'apprendimento di molte discipline scolastiche - Collaborare con i compagni per un fine comune: tutela e valorizzazione del patrimonio locale

RISULTATI ATTESI - Realizzazione d'itinerari storico-artistici con la presenza di alunni in veste di piccole guide che, anche in L2, presenteranno i siti ai visitatori - Predisposizione di mostre fotografiche, cartellonistica, rappresentazioni grafiche - Realizzazione di rappresentazioni con performance teatrali e momenti musicali - Elaborazione del percorso prescelto in Power Point/CD - Predisposizione e stesura di depliant riepilogativi e informativi, anche in più lingue - Realizzazione e pubblicazione di e-book nel sito istituzionale, nella pagina facebook della scuola, nella sezione materiali condivisi del registro elettronico, ... - Promozione e diffusione del modulo e dei risultati ottenuti sul giornalino informatico di istituto, sui quotidiani locali, su eventuali siti tematici.

MODULO: FONDI 3.0 OBIETTIVI FORMATIVI - Promuovere la formazione di cittadini attivi e responsabili, all'interno di una "Comunità", attraverso la conoscenza del territorio e delle sue tradizioni e l'adozione di corretti stili di vita - Maturare capacità di ricerca sul territorio - Saper trarre informazioni da documenti, immagini e testimonianze - Saper selezionare scritti, immagini e suoni del nostro ambiente per una bacheca multimediale - Stimolare il coinvolgimento emotivo e l'interesse nel conoscere il proprio contesto storico- ambientale attraverso una didattica laboratoriale ed interattiva - Rendere l'apprendimento vivace e motivante attraverso le tecnologie - Produrre materiale digitale (video presentazioni, DVD...) per favorire la lettura del territorio di appartenenza e per divulgare anche all'esterno la cultura del posto - Innalzare il tasso del "successo formativo" stimolando gli allievi ad "imparare ad imparare" mediante una didattica dell'esplorazione e della scoperta - Introdurre nuove metodologie di insegnamento-apprendimento disciplinare - Saper trarre informazioni da immagini e mappe relative al periodo storico interessato - Usare

Internet come mezzo di ricerca delle informazioni - Utilizzare il computer e altre tecnologie come mezzo di diffusione del materiale raccolto e prodotto - Saper utilizzare il linguaggio multimediale - Apprendere le potenzialità dell'utilizzo di un nuovo strumento tecnologico - Utilizzare in modo finalizzato un software per l'elaborazione di immagini digitali - Organizzare la restituzione al territorio dei risultati del lavoro attraverso l'utilizzo del linguaggio informatizzato - Saper produrre immagini a tema - Saper riordinare ed organizzare il materiale prodotto ed acquisito in una video presentazione **RISULTATI ATTESI** - partecipazione attiva dei discenti alle attività proposte - conoscenza approfondita della storia del territorio attraverso attività di raccolta e selezione dei vari documenti (foto, scritti, video, musiche, ...) - creazione di una classe virtuale sulla piattaforma ClasseViva - ideazione o progettazione di una bacheca virtuale dedicato a un aspetto o più aspetti del patrimonio - sviluppo di competenze digitali attraverso il raggiungimento di una adeguata padronanza della strumentalità LIM, computer, tablet e software vari L'essenza del modulo si concretizzerà con la creazione di una classe virtuale sulla piattaforma ClasseViva nonché con la realizzazione della bacheca virtuale come fonte di accesso per la comunità esterna che verrà presentata al pubblico in occasione della mostra - spettacolo finalizzata alla valorizzazione dei luoghi oggetti di ricerca e studio.

MODULO: FondiAmo l'Arte OBIETTIVI FORMATIVI • Far conoscere il proprio paese scoprendo monumenti storici, aspetti urbanistici, tradizioni, storie, racconti, favole, proverbi, modi di dire, canti, tradizioni musicali, costumi di vita, aspetti del degrado ecc.. • Promuovere la conoscenza diretta, il rispetto, il miglioramento e la tutela dell'ambiente e della cultura in cui viviamo • Esprimere in qualsiasi forma artistica (grafico-pittorica, fotografica, letteraria, poetica, musicale ecc.) quanto si è visto e rielaborato. • Acquisire vari linguaggi e varie tecniche di espressione mediante il contatto diretto degli alunni anche con gli artisti ed artigiani locali impegnati nei diversi settori • Coinvolgere la cittadinanza con un evento (Spettacolo artistico musicale) finale per meglio valorizzare il lavoro degli alunni e degli artisti • Raccogliere le "immagini" del nostro ambiente mediante l'istituzione di una mostra permanente con installazioni multimediali, quadri, fotografie e diversi elaborati prodotti dagli artisti con i nostri alunni

Risultati attesi: - partecipazione attiva dei discenti alle Attività Laboratoriali - realizzazione di Opere Laboratoriali, messe a disposizione dell'intera comunità educante con specifica e consapevole attenzione alle modalità per il loro riuso - realizzazione di un prodotto finale eseguito da tutti gli alunni coinvolti in collaborazione anche con esperti esterni che hanno seguito tecnicamente il lavoro - preparazione e realizzazione di installazioni multimediali da parte anche di esperti

esterni sullo stesso tema concordato - assemblaggio di tutti i documenti (foto, filmati, musiche e studi) e realizzazione di un documento filmico e/o multimediale • indizione di conferenze/seminari L'essenza del modulo si concretizzerà nell' evento finale con mostra – spettacolo delle opere realizzate in spazi concordati con gli Enti locali e finalizzati alla valorizzazione dell'area che è stata oggetto di ricerca e studio. MODULO: La Fontana dell'Augurio Obiettivi formativi - Far conoscere il proprio territorio scoprendo monumenti storici, aspetti urbanistici, tradizioni, storie, racconti, favole, proverbi, modi di dire, canti, tradizioni musicali, costumi di vita, aspetti del degrado ecc.. - Promuovere attraverso la conoscenza diretta il rispetto, la riqualificazione e la tutela di “beni” dell'ambiente in cui viviamo - Acquisire vari linguaggi e varie tecniche di espressione mediante il contatto diretto degli alunni con artisti e artigiani locali - Esprimere in qualsiasi forma artistica (grafico-pittorica, fotografica, letteraria, poetica, musicale ecc.) quanto si è visto - Coinvolgere la cittadinanza con un evento (Installazione della fontana monumentale funzionante) finale anche per valorizzare il lavoro degli alunni - Raccogliere le “immagini” del nostro ambiente mediante l'istituzione di una mostra permanente con installazioni multimediali, quadri, fotografie e diversi elaborati prodotti dagli artisti, artigiani e nostri alunni - Individuare nelle zone limitrofe del nostro territorio un sito da riqualificare - Coniugare la conoscenza di un “bene ambientale” (LA FONTANA DELL'AUGURIO) con la realizzazione di un progetto di riqualifica Risultati attesi: • partecipazione attiva degli alunni • conoscenza dei materiali e delle tecniche artistiche tridimensionali • realizzazione del plastico LA FONTANA DELL'AUGURIO, espressione della storia di Fondi attraverso la valorizzazione della risorsa “acqua” • allestimento del plastico in piazza e suo funzionamento L'esito ultimo che darà valenza alla nostra proposta progettuale sarà l' “adozione” da parte dell'Amministrazione Comunale del progetto di riqualifica del sito prescelto finalizzato alla valorizzazione dell'area posta in una zona limitrofa del nostro territorio che è stata oggetto di ricerca e studio.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale mobile

❖

INCLUSIV@MENTE IN SCENA (PROGETTO PON 2014/2020 IN ATTESA DI AUTORIZZAZIONE)

La scuola del nostro territorio accoglie una presenza sempre più numerosa di alunni con situazione di svantaggio, soprattutto stranieri. Essi provengono da nazionalità diverse, con differenze culturali e sociali notevoli, con storie e vissuti a volte molto complessi. In una realtà multiculturale quale è la nostra, priorità espressa appunto nel RAV nell'area INCLUSIONE e DIFFERENZIAZIONE e compito degli insegnanti è di promuovere l'educazione interculturale e i processi che mirano alla piena integrazione degli alunni stranieri e non operando nella concretezza quotidiana delle situazioni per incontrare, conoscere, comprendere, accettare e rispettare le diversità. La diversità, intesa come risorsa, arricchimento, straordinaria opportunità di scambio, cooperazione e stimolo alla crescita personale di ciascuno, ha promosso l'educazione interculturale e l'educazione alla cittadinanza. Entrambe nascono proprio dall'incontro consapevole di soggetti e identità culturali differenti e si dirigono verso la costruzione di una nuova convivenza civile con il fine di valorizzare lingue e culture d'origine, creare un clima dinamico-relazionale nella classe, nella scuola e in spazi extrascolastici favorevole al dialogo, alla comprensione e alla collaborazione, intesi non solo come accettazione e rispetto delle idee e dei valori e delle altre culture, ma come rafforzamento della propria identità culturale, nella prospettiva di un reciproco cambiamento e arricchimento. Pertanto la seguente progettualità si articolerà in 5 moduli di seguito elencati: - ITALIANO COME L2; - SU ... IL SIPARIO! TUTTI IN SCENA!; - SPORT - TI-AMO; - LINGUE IN GIOCO: - NARR@ZIONE.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi del progetto Il progetto si articola su due versanti: quello interculturale che coinvolge tutti gli alunni e quello dell'integrazione che include in modo specifico gli alunni stranieri. Pertanto gli obiettivi saranno così differenziati:

OBIETTIVI INTEGRAZIONE

1. definire pratiche condivise all'interno dei plessi dell'Istituto in tema di accoglienza di alunni stranieri
2. sostenere gli alunni neo-arrivati nella fase di adattamento al nuovo contesto, facilitandone l'accoglienza
3. collaborare con le famiglie e le risorse presenti sul territorio per rimuovere ostacoli alla piena integrazione
4. costruire un contesto favorevole all'incontro con le altre culture e con le "storie" di ogni bambino/ragazzo
5. attuare interventi di prima alfabetizzazione
6. facilitare l'acquisizione della lingua italiana orale e scritta; anche per mezzo delle tecnologie
7. facilitare la comprensione e l'utilizzo della lingua dello studio con il supporto della multimedialità
8. utilizzare linguaggi verbali e non come espressione della propria identità culturale

OBIETTIVI INCLUSIONE

1. conoscere se stessi e gli altri in relazione a somiglianze e diversità all'interno di gruppi
2. conoscere il valore del

“diverso” al fine di prevenire forme di intolleranza e razzismo 3. promuovere la conoscenza di popoli e culture diverse 4. riconoscere situazioni di discriminazione e di ingiustizia sociale 5. condividere e realizzare, attraverso la collaborazione, forme di cooperazione e di solidarietà in ambito scolastico e territoriale. **RISULTATI ATTESI** Per accogliere nella scuola tutti gli studenti come portatori di culture differenti valorizzandone il più possibile” l’integrazione, il progetto intende perseguire i seguenti risultati: - facilitazione nell’inserimento e nell’integrazione - miglioramento della socializzazione - miglioramento del rendimento scolastico - conseguimento di una maggiore autonomia linguistica - partecipazione al lavoro attivo della classe - raggiungimento di determinati obiettivi delle programmazioni disciplinari - accettazione e comprensione delle diversità - aumentata consapevolezza delle proprie possibilità e capacità - allestimento spettacolo teatrale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale mobile

❖ **Aule:**

Magna

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

L’implementazione della infrastruttura informatica è la condizione indispensabile per l’ottimale utilizzo di tutte le risorse tecnologiche

STRUMENTI

ATTIVITÀ

(registro elettronico, piattaforma classeviva, la segreteria digitale).

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Si attende un passaggio di gestione attraverso il software segreteria digitale con un utilizzo sempre più diffuso, anche da parte dei docenti e dei genitori ai servizi telematici offerti dalla scuola (informazioni, modulistica, comunicazioni).

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Si attende di completare il passaggio ad un sistema di digitalizzazione completa dei procedimenti amministrativi attraverso il software di Segreteria Digitale.

**SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO**

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

La scuola ha presentato la propria candidatura all'avviso PNSD azione 7 per la realizzazione di un ambiente di apprendimento innovativo, flessibile, adattabile e mobile.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate
La competenza digitale è una delle otto competenze

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

chiave declinate dal Consiglio Europeo nelle Raccomandazioni prima nel 2016 e a seguire nel 2018, per la sua importanza e per la sua pervasività nel mondo d'oggi. Essa, essendo definita come la capacità di saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione, viene sviluppata seguendo percorsi ben strutturati a finalizzati verso un utilizzo non solo autonomo, ma soprattutto responsabile delle tecnologie, nel rispetto degli altri e sapendone prevenire ed evitare i pericoli. In questo senso, tutti gli insegnanti dei tre ordini e tutti gli insegnamenti e campi di esperienza sono stati coinvolti nella costruzione di un curriculum verticale sulle competenze digitali che di seguito si riporta. Inoltre a partire dalla classe terza di scuola primaria fino alla classe terza di scuola secondaria si dà agli alunni la possibilità in orario extracurricolare di frequentare un corso di informatica finalizzati al suo termine al conseguimento del passaporto europeo.

SCUOLA DELL'INFANZIA**COMPETENZE**

Utilizzare le nuove tecnologie per giocare, svolgere compiti, acquisire informazioni.

OBIETTIVI

Muovere correttamente il mouse e i suoi tasti.

Utilizzare i tasti delle frecce direzionali, dello spazio, dell'invio.

Eseguire giochi ed esercizi di tipo logico, linguistico,

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

matematico, topologico, al computer.

Prendere visione di lettere e forme di scrittura attraverso il computer.

Prendere visione di numeri e realizzare numerazioni utilizzando il computer.

Utilizzare la tastiera alfanumerica una volta memorizzati i simboli.

Visionare immagini, opere artistiche e documentari.

CONTENUTI

Il computer e i suoi usi

Mouse

Tastiera

Altri strumenti di comunicazione e i suoi usi (audiovisivi, telefoni fissi e mobile)

SCUOLA PRIMARIA – AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

COMPETENZE

Utilizzare con dimestichezza e spirito critico le nuove tecnologie.

Usare il computer per reperire, valutare produrre, presentare, scambiare informazioni.

Utilizzare la rete con la diretta supervisione dell'adulto

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

per cercare informazioni.

OBIETTIVI

Sapersi orientare tra gli elementi principali del computer e loro funzioni.

Scrivere un semplice testo al computer e salvarlo.

Usare semplici programmi grafici per disegnare e colorare (Paint).

Usare in modo guidato giochi didattici.

Individuare alcuni rischi fisici nell'uso di apparecchiature elettriche ed elettroniche e ipotizzare soluzioni preventive.

Individuare alcuni rischi nell'utilizzo della rete Internet e ipotizzare alcune semplici soluzioni preventive.

CONTENUTI

Scrittura di un testo

Archiviazione di un testo

Inserimento di immagini e tabelle

Uso di programmi grafici per produrre e modificare immagini

Uso in modo autonomo di giochi didattici

Utilizzo della rete per reperire informazioni con la supervisione dell'insegnante

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

SCUOLA PRIMARIA - CLASSI QUARTE/QUINTE

COMPETENZE

Utilizzare con dimestichezza e spirito critico le nuove tecnologie.

Usare il computer per reperire, valutare, produrre, presentare, scambiare informazioni.

Utilizzare la rete con la diretta supervisione dell'adulto per cercare informazioni.

OBIETTIVI

Sapersi orientare tra gli elementi principali del computer e le loro funzioni.

Saper spiegare la differenza tra Hardware e software.

Saper utilizzare dispositivi per memorizzare i dati (Hard disk, Pen Drive).

Saper archiviare documenti, secondo un criterio stabilito, creando cartelle e sotto cartelle.

Saper copiare e incollare file e cartelle.

Saper disegnare ed elaborare immagini in maniera creativa con l'utilizzo di diversi Software.

Individuare alcuni rischi fisici nell'uso di apparecchiature elettriche ed elettroniche e ipotizzare soluzioni preventive.

Individuare alcuni rischi nell'utilizzo della rete Internet e ipotizzare alcune semplici soluzioni preventive.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

Saper trovare informazioni su internet con la supervisione dell'insegnante.

Saper usare programmi didattici presenti su CD-ROM o in Internet.

Saper svolgere giochi didattici adeguati alle proprie competenze didattiche.

CONTENUTI

Programmi di videoscrittura

Elaborazione e presentazione di un proprio progetto

Uso dei sussidi informatici

Utilizzo della rete per reperire informazioni con la supervisione dell'insegnante

Organizzazione delle informazioni in file, schemi, tabelle, grafici

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

COMPETENZE

Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio.

Essere consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, con particolare riferimento al

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate.

OBIETTIVI

Utilizzare strumenti informatici e di comunicazione per elaborare dati, testi e immagini e produrre documenti in diverse situazioni.

Conoscere gli elementi basilari che compongono un computer e le relazioni essenziali fra di essi.

Collegare le modalità di funzionamento dei dispositivi elettronici con le conoscenze scientifiche e tecniche acquisite.

Utilizzare materiali digitali per l'apprendimento.

Utilizzare il PC, periferiche e programmi applicativi.

Utilizzare la rete per scopi di informazione, comunicazione, ricerca e svago.

Riconoscere potenzialità e rischi connessi all' uso delle tecnologie più comuni, anche informatiche.

CONTENUTI

Le applicazioni tecnologiche quotidiane e le relative modalità di funzionamento

I dispositivi informatici di input e output

Il sistema operativo e i più comuni software applicativi, con particolare riferimento all'office automation e ai prodotti multimediali anche Open source

Procedure per la produzione di testi, ipertesti, presentazioni e utilizzo dei fogli di calcolo

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

Procedure di utilizzo di reti informatiche per ottenere dati, fare ricerche, comunicare

Caratteristiche e potenzialità tecnologiche degli strumenti d'uso più comuni

Procedure di utilizzo sicuro e legale di reti informatiche per ottenere dati e comunicare (motori di ricerca, sistemi di comunicazione mobile, email, chat, social network, protezione degli account, download, diritto d'autore, ecc.)

Fonti di pericolo e procedure di sicurezza

**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA
COMPETENZA**

AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Utilizzare le nuove tecnologie per giocare, svolgere compiti, acquisire informazioni con l'insegnante.

Favorire lo sviluppo della capacità oculo-manuale, della percezione degli stimoli sonori, della capacità attentiva e di osservazione.

Stimolare lo sviluppo del linguaggio e delle capacità logico-matematiche.

Favorire la relazione e l'interazione con i pari.

**AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA
SCUOLA PRIMARIA**

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

Utilizzare le TIC per lavorare con testi immagini e suoni al fine di comunicare idee.

AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA

Produrre, rivedere, salvare e condividere il proprio lavoro.

AL TERMINE DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE

Acquisire le regole per la navigazione consapevole e responsabile di un sito web.

Elaborare nuove conoscenze/abilità.

INDICATORI DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DIGITALI

Utilizzare con dimestichezza e spirito critico le nuove tecnologie

Usare del computer per reperire, valutare, produrre , presentare e scambiare informazioni

Utilizzare la rete con la diretta supervisione dell'adulto per cercare le informazioni

Livelli: Iniziale/Base/Intermedio/Avanzato

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Piano Nazionale di Scuola Digitale

Il Piano Nazionale Scuola Digitale è una delle linee di azione più ambiziose della legge 107 e prevede tre grandi linee di attività:

- miglioramento dotazioni hardware
- attività didattiche
- formazione insegnanti.

**FORMAZIONE DEL
PERSONALE**

Tale piano vuole offrire alle scuole opportunità di innovazione, adeguando non solo le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell'organizzazione, ma soprattutto le metodologie didattiche e le strategie usate con gli alunni in classe.

Infatti la visione di *Educazione nell'era digitale* è il cuore del Piano Nazionale Scuola Digitale: è un percorso condiviso di innovazione culturale, organizzativa, sociale e istituzionale che vuole dare nuova energia, nuove connessioni, nuove capacità alla scuola italiana dove il "digitale" è strumento abilitante, connettore e

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

volano di cambiamento.

Occorre quindi che gli sforzi di digitalizzazione siano canalizzati all'interno di un'idea di

innovazione, di scuola non più unicamente trasmissiva, e di scuola aperta e inclusiva in una società che cambia.

Pertanto non può esistere un intervento di crescita digitale che non si inquadri in una visione organica di sviluppo sostenibile. La responsabilità di ogni istituzione è di rendere questa visione e l'approccio all'etica digitale elementi imprescindibili della strategia digitale.

Gli obiettivi previsti nel PNSD sono i seguenti:

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti,
- potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche,
- adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la

FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

condivisione di dati,

- formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale,

- formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nell'amministrazione,

- potenziamento delle infrastrutture di rete,

- valorizzazione delle migliori esperienze nazionali,

- definizione dei criteri per l'adozione dei testi didattici in formato digitale e per la diffusione di materiali didattici anche prodotti autonomamente dalle scuole;

- promozione di interventi di crescita digitale che si inquadrino in una visione organica di sviluppo sostenibile;

- sviluppo di *un'etica digitale* intesa come attenzione sociale ai benefici del digitale e che può essere realizzata grazie ad una governance capillare e articolata, capace di fronteggiare le complessità che sono proprie dei nostri sistemi socio-economici.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

La nota 17791 del 19 novembre 2015, ha disposto anche che ogni scuola dovrà individuare un “animatore digitale”, incaricato di promuovere e coordinare le seguenti diverse azioni:

FORMAZIONE INTERNA:

stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative.

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA:

favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ****CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:**

individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Coerentemente con quanto previsto dal PNSD il piano di intervento da continuare attuarsi nel triennio 2019/2022 nella nostra istituzione è il seguente:

AMBITO: FORMAZIONE INTERNA

- Formazione sulle competenze informatiche di base (EIPASS)
- Formazione sulle competenze informatiche avanzate (EIPASS)
- Formazione sull'uso del registro elettronico del docente

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

- Formazione sull'uso degli strumenti da utilizzare per una didattica digitale integrata
- Formazione per l'uso di applicazioni utili per l'inclusione
- Formazione per l'uso di applicazioni specifiche per l'insegnamento delle lingue comunitarie (inglese e francese)
- Formazione Flipped Classroom (sessione sperimentale per gruppo docenti interessati della scuola secondaria, con l'Associazione Flip net)
- Utilizzo di pc, tablet e Lim nella didattica quotidiana
- Strumenti e metodologie per l'inclusione degli studenti con bisogni speciali l'utilizzo di testi digitali
- Formazione per docenti e per gruppo di studenti per la realizzazione prodotti multimediali (video, presentazioni, ebook, ...) utili alla didattica e alla documentazione di eventi e/o progetti di Istituto.
- Creazione o adesione a reti e consorzi formativi sul territorio
- Realizzazione di programmi formativi sul digitale a favore di studenti, docenti, famiglie, comunità.

**AMBITO: COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ
SCOLASTICA**

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

- Creazione di un gruppo di lavoro costituito dal Dirigente, dall' animatore digitale e da coloro che sono disponibili a mettere a disposizione le proprie competenze in un'ottica di crescita condivisa con i colleghi
- Utilizzo della piattaforma del registro elettronico come Cloud d'Istituto per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche
- Coordinamento con le figure di sistema
- Ammodernamento del sito internet della scuola, anche attraverso l'inserimento delle priorità del PNSD
- Realizzazione di ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata
- . Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa
- Workshop aperti al territorio relativi a: Sicurezza e cyber bullismo
- Nuove modalità di educazione ai media con i media- Raccolta e pubblicizzazione sul sito della scuola delle attività svolte nella scuola in formato multimediale
- Realizzazione prodotti multimediali (video, presentazioni, ebook, ...) utili alla didattica e alla documentazione di eventi e/o progetti di Istituto
- Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD
- Partecipazione a bandi nazionali, europei ed

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

internazionali

AMBITO: CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE

- Revisione, integrazione, della rete WI-FI di Istituto
- Ricognizione della dotazione tecnologica (PC, LIM, TABLET, ...) di Istituto e sua eventuale implementazione
- Sviluppo e diffusione di soluzioni per rendere un ambiente digitale con metodologie innovative e sostenibili
- Promozione di interventi di crescita digitale che si inquadrino in una visione organica di sviluppo sostenibile;
- Diffusione della sperimentazione di nuove metodologie nella didattica: flipped classroom, debate, ecc.
- Educazione ai media e ai social network. Utilizzo dei social nella didattica tramite adesione a progetti specifici e peer-education.
- Realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata con l'utilizzo di nuove metodologie
- Individuazione e richiesta di possibili finanziamenti per incrementare le attrezzature in dotazione alla scuola
- Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali sulla base delle azioni del PNSD
- Accesso ad Internet WIRELESS/LAN per tutto il personale della scuola.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ****VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

VIA DEGLI OSCI - LTAA817013

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

La scuola dell'infanzia si avvale di griglie di osservazione, nelle quali vengono registrati i progressi dei bambini e l'acquisizione progressiva delle loro abilità riferite ai diversi campi di esperienza e divisi per fascia d'età. Le griglie di osservazione che vengono compilate e consegnate alla fine dell'anno scolastico, costituiranno il profilo in uscita dell'alunno. Ai bambini di cinque anni vengono somministrate prove tendenti a rilevare il raggiungimento degli obiettivi formativi irrinunciabili, necessario prerequisito per l'ingresso alla scuola primaria.

ALLEGATI: griglia di osservazione scuola infanzia.pdf**Criteria di valutazione delle capacità relazionali:**

Nella griglia di osservazione vengono declinati anche gli indicatori per l'accertamento dello sviluppo delle capacità relazionali che concorrono alla costruzione della competenza comportamentale come richiesto dalle ultime Raccomandazioni del Consiglio Europeo.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

"AMANTE" - LTMM817017

Criteria di valutazione comuni:

Per gli alunni dei diversi ordini di scuola è prevista una valutazione periodica (quadrimestrale) e una valutazione finale, riferite entrambe sia ai livelli di apprendimento acquisiti sia al comportamento. Nella scuola secondaria di I grado, per quanto riguarda gli apprendimenti degli alunni nelle varie discipline di studio, la valutazione viene espressa con voto in decimi. Per quanto riguarda invece il comportamento, è prevista una valutazione espressa con un giudizio sintetico. Il percorso di apprendimento è inoltre sintetizzato con un giudizio (intermedio e finale) riportato nel documento di valutazione. Al termine del I ciclo di istruzione (classe III scuola secondaria di I grado) vengono valutate le competenze degli studenti, certificate secondo un modello nazionale. Il documento viene consegnato alle famiglie. La valutazione dell'alunno, nonché le decisioni relative alla promozione alla classe successiva, vengono adottate dai docenti della classe (Consiglio di Classe) durante lo scrutinio. La valutazione viene registrata su un apposito documento di valutazione che viene consegnato a fine anno alla famiglia accompagnato da un colloquio esplicativo. Al termine de primo ciclo di istruzione, gli alunni sostengono l'esame di Stato e conseguono il diploma. In conformità alle nuove direttive ministeriali (decreto legge n.137/08, decreto legge n. 62/2017 art. 2, c.1, nota MIUR del 10/10/2017 prot. n. 1865) la valutazione degli apprendimenti nelle singole discipline della scuola secondaria di I grado è espressa in decimi in relazione agli obiettivi cognitivi e ai criteri generali come declinati nella tabella allegata.

ALLEGATI: CRITERI VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO.pdf

Criteria di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza maturate nello studente. I documenti istituzionali principali ai quali fa riferimento la valutazione del comportamento sono: • lo Statuto delle studentesse e degli studenti e il Patto educativo di corresponsabilità (per la scuola secondaria di I grado) • il Regolamento di Istituto e i regolamenti approvati dall'istituzione scolastica. I criteri di valutazione del comportamento adottati dalla nostra istituzione sono inseriti nella griglia allegata.

ALLEGATI: GRIGLIA - DESCRITTORI COMPORTAMENTO.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva anche in caso di parziale raggiungimento degli obiettivi minimi e nel rispetto dei seguenti criteri: - insufficienza grave in 3 discipline scritte; - insufficienza grave in 2 discipline scritte e 2 orali. Si specifica inoltre che, ove sussista, 1 insufficienza alle materie scritte e 3 alle materie orali, l'alunno può essere ammesso all'anno successivo. In caso di mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in più discipline, come su indicato, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva. Si elencano di seguito i criteri possibili a motivazione della non ammissione: -Le difficoltà sono in misura tale e collocate in ambiti da pregiudicare il percorso futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza. -Si sono organizzati percorsi didattici personalizzati per migliorare gli apprendimenti senza esiti apprezzabili o a seguito di rinuncia formale da parte delle famiglie a seguire specifici percorsi di recupero attivati dalla scuola a sostegno delle difficoltà. -Si presume che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà, senza innescare reazioni di opposizione e/o di comportamenti che possano nuocere al clima di classe, pregiudicando comunque il suo percorso di apprendimento. -Si è in grado di organizzare per l'anno scolastico venturo proposte didattiche e ambienti di apprendimento differenti da quelli già sperimentati senza esito.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame di Stato anche in caso di parziale raggiungimento degli obiettivi minimi e nel rispetto dei seguenti criteri: - insufficienza grave in 3 discipline scritte; - insufficienza grave in 4 discipline di cui almeno 2 scritte Si specifica inoltre che, ove sussista, 1 insufficienza alle materie scritte e 3 alle materie orali, l'alunno può essere ammesso agli esami di Stato. In caso di mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in più discipline come su indicato, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione. Si elencano di seguito i criteri possibili a motivazione della non ammissione: -Le difficoltà sono in misura tale e collocate in ambiti da pregiudicare il percorso futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza. -Si sono organizzati percorsi didattici personalizzati per migliorare gli apprendimenti senza esiti apprezzabili o a seguito di rinuncia da parte delle famiglie a seguire specifici percorsi di recupero attivati dalla scuola a sostegno delle difficoltà. -Si presume che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le

difficoltà, senza innescare reazioni di opposizione e/o di comportamenti che possano nuocere al clima di classe, pregiudicando comunque il suo percorso di apprendimento. -Si è in grado di organizzare per l'anno scolastico venturo proposte didattiche e ambienti di apprendimento differenti da quelli già sperimentati senza esito. Gli ulteriori requisiti di ammissione all'esame di Stato sono: - FREQUENZA DEI 3/4 DELL'ORARIO PERSONALIZZATO da comunicare all'inizio dell'anno scolastico - NON ESSERE INCORSI NELLA SANZIONE di esclusione dallo scrutinio finale non ammissione agli esami di stato - AVER PARTECIPATO ALLE PROVE INVALSI da svolgersi in aprile, eventualmente in sezione suppletiva (per gli esami)

DEROGA AL LIMITE MINIMO DI PRESENZA :

In base alla normativa in vigore prima di procedere allo scrutinio vero e proprio dovrà essere accertata per ciascun alunno la frequenza alle lezioni per almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Il mancato raggiungimento del limite previsto va stabilito con apposite deroghe. Qualora alcuni alunni possano essere caratterizzati da tale peculiarità il collegio docenti delibera che le deroghe saranno effettuate dai rispettivi consigli di classe, in sede di scrutinio finale per i seguenti motivi: -gravi problemi di salute, adeguatamente documentati; -assenze per terapie e cure programmate; -gravi e documentati motivi familiari, allontanamenti temporanei dal nucleo familiare di studenti minori e/o trasferimenti temporanei del nucleo familiare per gravi motivi attestati dal tribunale dei minori o dai servizi sociali; -partecipazione ad attività agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI. In ogni caso potrà essere concessa deroga al limite minimo di frequenza unicamente se, a giudizio del consiglio di classe, sussiste pienamente la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati ad uno dei casi sopra riportati. Non rientrano nelle deroghe le assenze dell'alunno/a dovute a provvedimenti disciplinari. Qualora l'assenza dell'alunno sia dovuta ad eventi prevedibili deve esserne data preventivamente comunicazione scritta alla scuola.

VALUTAZIONE IRC o ATTIVITA' ALTERNATIVA:

L'IRC e le attività alternative concorrono alla valutazione degli alunni che avverrà secondo la normativa vigente. La valutazione degli apprendimenti in IRC è espressa non con voto numerico, ma con giudizio. Essa tiene conto sia dell'interesse e della partecipazione dell'alunno sia dei seguenti descrittori:
Descrittori: 1) Conoscenza dei contenuti 2) Capacità di riconoscere i valori religiosi 3) Riferimento alle fonti 4) Uso del linguaggio specifico GIUDIZIO -

DESCRITTORE OTTIMO - Ha una conoscenza approfondita, completa e organica degli argomenti studiati e fa riferimento alle fonti specifiche con linguaggio appropriato. Mostra collaborazione, impegno personale e originale. DISTINTO - Ha una conoscenza completa dei contenuti proposti e li rielabora in modo personale. Mostra autonomia e capacità intuitiva. BUONO - Ha una buona conoscenza dei contenuti proposti e li espone con chiarezza e semplicità. Mostra attenzione e partecipazione. SUFFICIENTE - Mostra una conoscenza parziale dei contenuti essenziali del Cristianesimo. Mostra poco impegno e superficialità. NON SUFFICIENTE - Mostra una conoscenza molto lacunosa e frammentaria dei contenuti del Cristianesimo. Non mostra impegno e partecipazione.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA':

La valutazione degli alunni con disabilità certificata ai sensi della vigente normativa (L.104/92), riferita a comportamento, discipline e attività previste dal PEI, è espressa con voti in decimi. Per l'esame conclusivo del primo ciclo sono predisposte, ove necessario, prove differenziate comprensive della prova a carattere nazionale, idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto ai livelli di partenza e potenzialità. Le prove, adattate in relazione al PEI dai docenti della Commissione di Esame, possono contemplare l'uso di ausili tecnici e sussidi didattici, ed hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame e al conseguimento del diploma, su cui il voto viene riportato in decimi, senza menzione della differenziazione delle prove.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI:

Per gli alunni con DSA adeguatamente certificato (Legge 170/2010) e per gli alunni con svantaggio socio - culturale - economico non che linguistico (alunni non italofani) la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle relative all'esame, tengono conto delle specifiche situazioni soggettive e delle relative misure che le peculiari esigenze educative richiedono, e adottano, anche in sede di verifica, gli strumenti compensativi e le misure dispensative utilizzati nel percorso (individualizzato o personalizzato) previsto dal PDP. Nel diploma finale non viene fatta menzione delle modalità di esecuzione delle prove.

VALUTAZIONE ALUNNI IN OSPEDALE:

Per gli alunni che frequentano per periodi temporalmente rilevanti corsi di istruzione funzionanti in ospedali o in luoghi di cura, i docenti che impartiscono i relativi insegnamenti trasmettono alla scuola di appartenenza elementi di conoscenza in ordine al percorso formativo individualizzato attuato dai predetti alunni, ai fini della valutazione periodica e finale. Nel caso in cui la frequenza dei

corsi abbia una durata prevalente rispetto a quella nella classe di appartenenza, i docenti che hanno impartito gli insegnamenti nei corsi stessi effettuano lo scrutinio previa intesa con la scuola di riferimento la quale fornisce gli elementi di valutazione eventualmente elaborati dai docenti della classe; analogamente si procede quando l'alunno, ricoverato nel periodo di svolgimento degli esami conclusivi, deve sostenere in ospedale tutte le prove o alcune di esse.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

S.TEN.A.ASPRI - LTEE817018

Criteria di valutazione comuni:

Per gli alunni dei diversi ordini di scuola è prevista una valutazione periodica (quadrimestrale) e una valutazione finale, riferite entrambe sia ai livelli di apprendimento acquisiti sia al comportamento. Nella scuola primaria per quanto riguarda gli apprendimenti degli alunni nelle varie discipline di studio, la valutazione viene espressa con voto in decimi. Per quanto riguarda invece il comportamento è prevista una valutazione espressa con un giudizio sintetico. Il percorso di apprendimento è inoltre sintetizzato con un giudizio (intermedio e finale) riportato nel documento di valutazione. Al termine della classe V della scuola primaria vengono valutate le competenze degli studenti, certificate secondo un modello nazionale. Il documento viene consegnato alle famiglie a fine anno. La valutazione dell'alunno, nonché le decisioni relative alla promozione alla classe successiva, vengono adottate dai docenti della classe (Consiglio di Classe) durante lo scrutinio. La valutazione viene registrata su un apposito documento di valutazione che viene consegnato alla famiglia a fine anno, accompagnato da un colloquio esplicativo. In conformità alle nuove direttive ministeriali (decreto legge n.137/08, decreto legge n. 62/2017 art. 2, c.1, nota MIUR del 10/10/2017 prot. n. 1865) la valutazione degli apprendimenti nelle singole discipline della scuola primaria è espressa in decimi in relazione ai criteri generali e in relazione agli obiettivi cognitivi come declinati nella tabella allegata.

ALLEGATI: CRITERI VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA.pdf

Criteria di valutazione del comportamento:

In osservanza alle ultime disposizioni legislative, il comportamento degli alunni concorrerà alla valutazione complessiva dello studente e in sede di Consiglio di Classe sarà espresso attraverso un giudizio e nel rispetto dei descrittori

individuati nella griglia allegata.

ALLEGATI: GRIGLIA - DESCRITTORI COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. In questo caso l'istituzione scolastica attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. Si elencano di seguito i criteri possibili a motivazione della non ammissione: - le difficoltà sono in misura tale e collocate in ambiti da pregiudicare il percorso futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza; - si sono organizzati percorsi didattici personalizzati per migliorare gli apprendimenti senza esiti apprezzabili o per avvenuta rinuncia formale da parte delle famiglie a corsi di recupero attivati dall'istituzione scolastica; - si presume che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà, senza innescare reazioni di opposizione e/o di comportamenti che possano nuocere al clima di classe, pregiudicando comunque il suo percorso di apprendimento: - si è in grado di organizzare per l'anno scolastico venturo proposte didattiche e ambienti di apprendimento differenti da quelli già sperimentati senza esito.

VALUTAZIONE IRC o ATTIVITA' ALTERNATIVA:

L'IRC e le attività alternative concorrono alla valutazione degli alunni che avverrà secondo la normativa vigente. La valutazione degli apprendimenti in IRC è espressa non con voto numerico, ma con giudizio. Essa tiene conto sia dell'interesse e della partecipazione dell'alunno sia dei seguenti descrittori:

Descrittori: 1) Conoscenza dei contenuti 2) Capacità di riconoscere i valori religiosi 3) Riferimento alle fonti 4) Uso del linguaggio specifico GIUDIZIO -

DESCRITTORE OTTIMO - Ha una conoscenza approfondita, completa e organica degli argomenti studiati e fa riferimento alle fonti specifiche con linguaggio appropriato. Mostra collaborazione, impegno personale e originale. DISTINTO - Ha una conoscenza completa dei contenuti proposti e li rielabora in modo personale. Mostra autonomia e capacità intuitiva. BUONO - Ha una buona conoscenza dei contenuti proposti e li espone con chiarezza e semplicità. Mostra attenzione e partecipazione. SUFFICIENTE - Mostra una conoscenza parziale dei contenuti essenziali del Cristianesimo. Mostra poco impegno e superficialità.

NON SUFFICIENTE - Mostra una conoscenza molto lacunosa e frammentaria dei contenuti del Cristianesimo. Non mostra impegno e partecipazione.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA':

La valutazione degli alunni con disabilità certificata ai sensi della vigente normativa (L.104/92), riferita a comportamento, discipline e attività previste dal PEI, è espressa con voti in decimi.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI:

Per gli alunni con DSA adeguatamente certificato (Legge 170/2010) e per gli alunni con svantaggio socio - culturale - economico non che linguistico (alunni non italofani) la valutazione e la verifica degli apprendimenti, tengono conto delle specifiche situazioni soggettive e delle relative misure che le peculiari esigenze educative richiedono, e adottano, anche in sede di verifica, gli strumenti compensativi e le misure dispensativi utilizzati nel percorso (individualizzato o personalizzato) previsto dal PDP.

VALUTAZIONE ALUNNI IN OSPEDALE:

Per gli alunni che frequentano per periodi temporalmente rilevanti corsi di istruzione funzionanti in ospedali o in luoghi di cura, i docenti che impartiscono i relativi insegnamenti trasmettono alla scuola di appartenenza elementi di conoscenza in ordine al percorso formativo individualizzato attuato dai predetti alunni, ai fini della valutazione periodica e finale. Nel caso in cui la frequenza dei corsi abbia una durata prevalente rispetto a quella nella classe di appartenenza, i docenti che hanno impartito gli insegnamenti nei corsi stessi effettuano lo scrutinio previa intesa con la scuola di riferimento la quale fornisce gli elementi di valutazione eventualmente elaborati dai docenti della classe; analogamente si procede quando l'alunno, ricoverato nel periodo di svolgimento degli esami conclusivi, deve sostenere in ospedale tutte le prove o alcune di esse.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

Mediante l'interazione tra gli alunni e il loro coinvolgimento in attività pratiche, questa scuola favorisce e realizza l'inclusione. Gli insegnanti di sostegno usano metodologie efficaci ed interventi finalizzati all'inclusione. Con essi collaborano gli insegnanti curricolari che partecipano alla stesura del PEI. Mediante l'elaborazione dei PDP la scuola ha cura anche degli altri alunni BES 2/3 (N.54 PDP). La presenza del mediatore culturale risulta indispensabile, in particolare nella fase di accettazione e sottoscrizione dei PDP per la condivisione del percorso formativo dell'alunno straniero. Tale figura ci permette di garantire una comunicazione continua e più efficace tra la scuola e la famiglia. Nella Scuola dell'Infanzia si utilizzano, invece, schede di osservazioni per gli alunni cinquenni al fine di rilevare eventuali situazioni di criticità. I risultati delle schede di osservazione sono condivisi con i docenti della scuola primaria. Si attivano progetti di alfabetizzazione linguistica con i docenti dell'organico potenziato e mediazione interculturale per gli alunni stranieri. Si monitora il raggiungimento degli obiettivi prefissati nei PDP all'interno dei consigli di classe e interclasse. In sede di GLI avviene la verifica del raggiungimento degli obiettivi contenuti nel PAI.

Punti di debolezza

Nel nostro istituto l'esclusiva presenza di solo n. 2 laboratori e la mancanza di ulteriori aule adibite ad attività laboratoriali limita la possibilità di poter operare in piccoli gruppi e per fasce di livello.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Nella scuola primaria e secondaria gli alunni che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono quelli il cui stato socio-economico, nonché culturale, è piuttosto basso e l'intervento formativo della scuola risulta, in alcuni casi, indispensabile ed essenziale. Nella scuola Primaria, grazie alla presenza di docenti dell'organico dell'autonomia, in orario extracurricolare, si realizza un percorso di recupero per le discipline di italiano e matematica che ha coinvolto alunni che presentavano disagi e difficoltà nell'apprendimento. Si opera per fasce di livello e con cadenza settimanale

a partire dal mese di novembre. In orario curricolare, per le discipline di italiano, matematica, francese, inglese, nella scuola secondaria di I grado; si effettua, sia pure non con cadenza regolare nel corso dell'anno scolastico, il recupero per fasce di livello, attraverso l'organizzazione delle classi aperte e dello sportello didattico. Per gli alunni stranieri della scuola primaria e secondaria si attiva un percorso di alfabetizzazione linguistica in cui sono impiegati, con cadenza settimanale a partire dal mese di novembre, i docenti dell'organico dell'autonomia della scuola primaria. Gli alunni con particolari attitudini parteciperanno a bandi, concorsi esterni, a competizioni interne (giochi matematici), a corsi di potenziamento inseriti nel PTOF: potenziamento di lingua inglese (Trinity/Cambridge), corso DELF SCOLAIRE, ECDL, ...

Punti di debolezza

Mancano strategie e progettazioni per il recupero e il potenziamento, in orario extracurricolare, per la scuola secondaria di I grado non disponendo di risorse professionali assegnate in O.P.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Collaboratori del D.S.
Funzioni Strumentali
Capi di Dipartimento
Coordinatori delle classi interessate

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il P.E.I. è un piano predisposto per un determinato alunno in un determinato contesto, la conoscenza dell'alunno e del contesto sono operazioni preliminari indispensabili per avere un quadro di riferimento da cui partire. La stesura del documento va preceduta da una fase di raccolta e analisi degli elementi che interagiscono in un processo di integrazione. In sintesi esso contiene: -i dati sulla patologia dell'alunno; -le potenzialità dell'alunno (grado di autonomia ecc..) -gli obiettivi educativi e riabilitativi da mettere in atto in uno o più anni; -le attività proposte per raggiungere tali obiettivi; -I metodi più idonei per svolgere queste attività; -le disposizioni sulle tempistiche e sui luoghi in cui

effettuare tali interventi; -il materiale didattico, multimediale e non da utilizzare a tale scopo; -le risorse disponibili, intese come strutture, mezzi e persone per mettere in atto il PEI; -le forme e i metodi di verifica adottati.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il PEI è predisposto congiuntamente dal gruppo docente della classe dell'alunno, dall'insegnante specializzato, con la collaborazione degli operatori socio-sanitari e della famiglia.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

Il ruolo partecipativo della famiglia, in tutto il percorso che, partendo dalla richiesta di attestazione della situazione di disabilità, giunge all'attivazione della misure scolastiche inclusive è di fondamentale importanza. La famiglia partecipa sia alla definizione del Profilo Dinamico Funzionale (PDF) che del Piano Educativo Individualizzato (PEI). Insieme ai docenti ed ai referenti ASL, infatti, le famiglie contribuiscono a definire gli obiettivi raggiungibili a lungo, medio e breve periodo.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione	Procedure condivise di intervento sulla disabilità

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

territoriale

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteria e modalità per la valutazione

Nella valutazione degli alunni con disabilità i docenti perseguono l'obiettivo di cui all'art.314, comma 2, del D.Lgs. n.297 del 1994 ossia lo sviluppo delle potenzialità della persona disabile nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Le fasi di transizione che scandiscono il passaggio degli alunni disabili da un ordine all'altro sono esplicitate nel progetto d'istituto PER MANO dove il docente di sostegno accompagna l'alunno nel nuovo ordine per un periodo di tempo indispensabile all'inserimento nel nuovo contesto classe e alla nascita di nuovi rapporti interpersonali, non solo tra alunni ma anche tra discenti e docenti. Con questa strategia inclusiva la scuola permette all'alunno di affrontare con serenità e con maggiore consapevolezza di quanto sa e sa fare il nuovo percorso formativo.



INDICE SEZIONI PTOF

ORGANIZZAZIONE

- 1.1. Modello organizzativo
- 1.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 1.3. Reti e Convenzioni attivate
- 1.4. Piano di formazione del personale docente
- 1.5. Piano di formazione del personale ATA



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	L'incarico di I e II Collaboratore del Dirigente Scolastico prevede i seguenti compiti specifici: -Sostituzione del Dirigente in caso di sua assenza; -Redazione e cura dei verbali dei Collegi dei docenti; - Coordinamento dello staff di dirigenza (funzioni e collaboratori del Dirigente); - Supporto al lavoro del Dirigente Scolastico nei seguenti compiti: 1. coordinamento dei Docenti F.S. e dei Responsabili di Dipartimento nella realizzazione del PTOF; 2. sostituzione dei Docenti assenti; 3. coordinamento ed organizzazione amministrativa delle attività del PTOF; 4. coordinamento rapporti Scuola-Famiglia; 5. verifica del regolare svolgimento delle attività pomeridiane; 6. tenuta registri delle attività pomeridiane; 7. controllo delle firme di presenza giornaliera di tutto il personale docente in servizio presso la sede; 8. verifica della pubblicazione del verbale del C.D., del C. di Istituto e delle circolari; 9. permessi di entrata posticipata e di uscita in anticipo alunni in assenza del	2
----------------------	---	---



	D.S.; -Altri incarichi di volta in volta delegati, anche verbalmente.	
Funzione strumentale	F.S. AREA 1: Elaborazione e Gestione del PTOF, coordinamento generale. Valutazione interna ed esterna degli apprendimenti. F.S.AREA 2: Supporto ai docenti per attività alla continuità e all'orientamento. Cura e controllo della programmazione curricolare; F.S.AREA 3:Visite e viaggi d'istruzione, rapporti con gli Enti ed Associazioni del territorio. Promozione e ricerca sponsor per le attività scolastiche e per i progetti della scuola. Cura dei sussidi didattici. Valutazione interna del contesto; F.S.AREA 4:Supporto agli alunni finalizzato alla loro autonomia e alla loro integrazione con particolare attenzione per le disabilità.	4
Responsabile di plesso	Il responsabile di plesso della SCUOLA DELL'INFANZIA svolge i seguenti compiti specifici: - Supporta il lavoro del Dirigente Scolastico; - Supporta il lavoro del I e II Collaboratore per: 1.operazioni concernenti la sostituzione dei Docenti assenti sulla sede; 2. coordinamento rapporti Scuola-Famiglia; 3. verifica del regolare svolgimento delle attività pomeridiane; 4. tenuta registri delle attività pomeridiane; 5. controllo delle firme di presenza giornaliera di tutto il personale in servizio presso la sede; - Altri incarichi di volta in volta delegati, anche verbalmente.	1
Animatore digitale	L'animatore digitale affianca il Dirigente e il DSGA nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale, ha cura	1



	dei progetti per la formazione metodologica e tecnologica dei docenti e favorisce l'utilizzo di strumentazioni per le didattiche innovative.	
Team digitale	Il Team per l'innovazione digitale ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e le attività dell'Animatore digitale.	10
Capi di dipartimento area Umanistica, Logico-matematica e Linguistica	I CAPI DI DIPARTIMENTO delle aree UMANISTICA, LOGICO-MATEMATICA E LINGUISTICA svolgono le seguenti funzioni: -Coordinano la programmazione annuale di dipartimento, raccolgono e consegnano agli atti della scuola copie della documentazione prodotta dai dipartimenti; -Curano l'individuazione delle prove comuni da sottoporre agli studenti per la verifica dei risultati, nella prospettiva di appurare eventuali scostamenti nella preparazione delle varie classi; -Formulano proposte per l'organizzazione e la calendarizzazione delle prove comuni; -Predispongono le modalità di attuazione del lavoro per classi aperte con relativa tempistica e ne redigono un piano da consegnare al DS; -Elaborano e promuovono progettualità afferenti alla propria area per aderire a bandi ministeriali e per richiedere finanziamenti a supporto; -Informano il Dirigente Scolastico ed i suoi collaboratori sulle riflessioni e proposte più significative emerse in seno ai dipartimenti; -Riferiscono al Collegio le tematiche affrontate durante gli incontri di dipartimento; -Sono membri del nucleo di	6



	<p>Autovalutazione e partecipano alle relative riunioni; -Ricerca proposte con soluzioni unitarie in ordine a: -progettazione disciplinare annuale distinta per bimestre e/o quadrimestre; -individuazione degli obiettivi di apprendimento propri delle discipline afferenti ai dipartimenti per classi parallele e della loro interrelazione con i traguardi e gli obiettivi del curriculum verticale; -individuazione dei criteri e dei metodi di valutazione degli alunni per classi parallele; -monitoraggio bimestrale delle programmazioni di classe in funzione della coerenza delle stesse con gli indirizzi dipartimentali; -Sono punto di riferimento per i docenti del proprio dipartimento come mediatori delle istanze di ciascun docente, garanti del funzionamento, della correttezza e trasparenza dei dipartimenti e verificano eventuali difficoltà presenti nel proprio dipartimento; -individuazione di soluzioni unitarie per l'adozione dei libri di testo.</p>	
<p>Capo di Dipartimento Area della Comunicazione</p>	<p>Il CAPO DI DIPARTIMENTO dell'area della COMUNICAZIONE svolge i seguenti compiti: -Gestisce l'Aula Magna, predispone il calendario attività e supporto luci e audio; - Custodisce e cura i software e le licenze in dotazione dell'Istituto. -Promuove le attività progettuali e diffonde la produzione didattica mediante il WEB; -Cura le relazioni con il pubblico; -Stabilisce rapporti con Associazioni ed Enti Locali per supporto e promozione delle attività della scuola; - Predispone i articoli per la stampa locale a fini promozionali di tutti gli eventi a cui la</p>	<p>1</p>



	<p>scuola partecipa e dei progetti attivati; - Cura la documentazione fotografica di tutti gli eventi e le attività della scuola da pubblicare sul sito o da mandare come corredo agli articoli inviati alla stampa locale; -Coordina il progetto di istituto e di tutte le attività che coinvolgono la generalità degli ordini; -Gestisce e coordina tutte le attività previste nell'ambito della programmazione di istituto del triennio dedicato allo Sviluppo Sostenibile; - Coordina tutte le attività ed i progetti legati all'educazione alla cittadinanza attiva; - Assiste i docenti per l'utilizzo e l'applicazione delle lavagne interattive nella didattica quotidiana (applicazione dei software); -Realizza materiale promozionale: brochure, inviti, locandine inerenti le attività su descritte.</p>	
<p>Capo di Dipartimento Area Inclusione e Differenziazione</p>	<p>Il CAPO DI DIPARTIMENTO dell'area INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE svolge i seguenti compiti: -Coordina, organizza e cura i lavori del gruppo GLL; -Promuove gli strumenti (anche formativi) per favorire e realizzare l'inclusione; l'integrazione e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore ex art.6, lettera I, legge 107/2015; -Promuove gli strumenti (anche formativi) per capire e combattere la dispersione scolastica; -Cura i rapporti con le famiglie, con i servizi sociali del Comune e con le Forze dell'ordine, finalizzati al contrasto della dispersione scolastica e di eventuali</p>	<p>1</p>



	<p>fenomeni di bullismo, anche informatico ex art.6, lettera l, legge 107/2015; -Cura i rapporti con le famiglie per formalizzare la proposta del CdC (Consiglio di classe) per l'inserimento dei loro figli nei BES; - Coordina la stesura dei PDP (Piano di Studio Personalizzato), relativamente agli alunni con disturbo evolutivo specifico (DSA, ADHD/DOP, borderline cognitivo, altro - BES 2), con svantaggio (socio-economico, linguistico-culturale, disagio comportamentale/relazionale, altro - BES 3); -Coordina la stesura del MODELLO DI OSSERVAZIONE per gli alunni cinquenni della scuola dell'Infanzia; -Cura i rapporti con le famiglie degli alunni stranieri e organizza e coordina eventuali corsi per l'alfabetizzazione e il perfezionamento dell'italiano come lingua seconda, ex art.6, lettera r, legge 107/2015; -Elabora il PAI (Piano Annuale Istruzione) e verifica a sua attuazione; -Predispone l'aggiornamento della modulistica per la stesura dei diversi PDP per la scuola primaria e secondaria di I grado e il MODELLO DI OSSERVAZIONE per la scuola dell'Infanzia; -Cura tutta la documentazione relativa alle attività svolte nelle materie di competenza e cura l'aggiornamento dei fascicoli degli alunni con PDP.</p>	
<p>Nucleo Interno di Valutazione</p>	<p>Il Nucleo Interno di Valutazione è composto dal Dirigente Scolastico, dai suoi collaboratori, dalle Funzioni Strumentali e dai Capi di Dipartimento. Esso si occupa di: -coadiuvare il Dirigente nella predisposizione e monitoraggio del RAV, del</p>	<p>14</p>



	<p>PTOF e del PDM; -proporre, in intesa con il Dirigente scolastico, azioni per il recupero delle criticità; -agire in stretto rapporto con i referenti di tutte le aree operanti nell'istituzione scolastica per una visione organica d'insieme; -monitorare lo sviluppo diacronico di tutte le attività inerenti le azioni progettuali del PTOF per garantirne la realizzazione, l'efficacia e la coerenza del piano, nel rispetto dell'autonomia e della libera scelta dei gruppi di lavoro e referenti; -convocare e ascoltare i referenti per un bilancio sulla progressione di attività e progetti; -rendicontare al Dirigente scolastico gli esiti, le criticità e l'avanzamento delle azioni progettuali.</p>	
<p>Referente per il bullismo e cyberbullismo</p>	<p>Il referente per il bullismo e cyberbullismo ha il compito di stimolare la riflessione tra gli alunni, personale della scuola e famiglie per la prevenzione dei fenomeni di prevaricazione, anche in rete, e realizzare azioni per una disseminazione di buone pratiche preventive che coinvolgano la comunità scolastica.</p>	<p>1</p>
<p>Gruppo di Lavoro per l'Inclusione</p>	<p>Il Gruppo di lavoro per l'inclusione, in collaborazione con il capo di dipartimento INCLUSIONE e DIFFERENZIAZIONE, svolge le seguenti funzioni: - rilevazione dei BES presenti nella scuola ; - raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione; - focus/confronto sui casi, consulenza e</p>	<p>18</p>



	<p>supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; – rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; – raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH Operativi sulla base delle effettive esigenze, ai sensi dell' art. 1, comma 605, lett. b), della legge n. 296/2006, tradotte in sede di definizione del PEI come stabilito dall' art. 10, comma 5 della legge 30 luglio 2010, n. 122; – elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno).</p>	
--	---	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Nella scuola Primaria, grazie alla presenza di n. 4 unità dell'organico potenziato, costituenti l'organico dell'autonomia (3 su posto comune e 1 su sostegno), in orario extracurricolare, si realizza un percorso di recupero per le discipline di italiano e matematica che coinvolge alunni che presentano disagi e difficoltà nell'apprendimento. Si opera per fasce di livello e con cadenza settimanale dopo la verifica del primo bimestre. Si attiva un corso di avviamento allo studio della lingua francese a partire dalla classe terza di scuola primaria e un corso di potenziamento in lingua inglese per gli</p>	4



	<p>alunni delle classi quinte in vista delle prova nazionale anche in lingua inglese. La risorsa dell'organico dell'autonomia viene anche impiegata nell'offerta di particolari percorsi di continuità rivolti agli alunni cinquenni della scuola dell'infanzia con attività propedeutiche all'ingresso nella scuola primaria (lingua inglese, utilizzo delle tecnologie, musica, ...). Queste attività sono svolte prioritariamente dalle insegnanti delle classi quinte per un primo approccio con i futuri alunni e in subordine valorizzando altre professionalità presenti. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	
--	---	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>Nell'ambito delle proprie competenze, già definite nel relativo profilo professionale, il Direttore dei servizi generali e amministrativi svolge funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti; vigila costantemente affinché ogni attività svolta dal personale ATA sia diretta ad assicurare l'unitarietà della gestione dei servizi amministrativi e generali della scuola in coerenza e strumentalmente rispetto alle finalità e agli obiettivi dell'Istituzione scolastica, in particolare del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.</p>
--	---



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ RETE - AMBITO 23

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • APPALTO SERVIZI
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ MUSEO CIVICO DI FONDI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali

**❖ MUSEO CIVICO DI FONDI**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ BIBLIOTECA COMUNALE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ ENTE NATURALE REGIONALE MONTI AUSONI E LAGO DI FONDI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ BRITISH SCHOOL DI FORMIA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CENTRO INTERNAZIONALE DI STUDI DI ANTIBES

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ ASSOCIAZIONE CULTURALE FONDERIE DELLE ARTI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
---------------------------------	---

**❖ ASSOCIAZIONE CULTURALE FONDERIE DELLE ARTI**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ ASSOCIAZIONE CULTURALE MUSICA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ ACLE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali

❖ ACLE

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ AIMC

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ IL QUADRATO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



❖ ASSOCIAZIONI SPORTIVE DEL TERRITORIO: ASD TAEKWONDO, HANDBALL CLUB, VIRTUS BASKET, ASD , SALSA MAMBO KIDS

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ FORMAZIONE DOCENTI PER UNA SCUOLA SOSTENIBILE

La formazione costituisce una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale del personale, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento, per un'efficace politica di sviluppo delle risorse umane, nonché per una qualificata risposta alle esigenze emerse nel RAV. Lo sviluppo professionale dei docenti è una condizione irrinunciabile e qualificante dell'Istituzione scolastica perché permette di realizzare, attraverso la crescita dei singoli e la loro valorizzazione personale e professionale, il miglioramento dell'azione educativa nel suo complesso ed in particolare rispetto ai processi di insegnamento/apprendimento. Va inteso come processo sistematico e progressivo di consolidamento ed aggiornamento delle competenze didattiche più rispondenti alle necessità e alle modalità di apprendimento dei giovani studenti. Premesso che la formazione e l'aggiornamento in servizio sono elementi imprescindibili del processo di: - costruzione dell'identità dell'Istituzione scolastica; - innalzamento della qualità della proposta formativa; - valorizzazione professionale il Piano triennale di Formazione vuole offrire ai docenti una vasta gamma di opportunità e si sviluppa nel rispetto delle seguenti priorità: • essere coerente con i bisogni rilevati all'interno dell'istituto per implementare strategie educative e per migliorare negli studenti le competenze sociali e culturali affinché producano un'effettiva ricaduta per una efficace prassi



didattica ed organizzativa; •fornire occasioni di riflessione sui vissuti e le pratiche didattiche; •fornire occasioni di acquisizione di conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti, soprattutto per gli alunni con bisogno educativo speciale; •favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità personale; •fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione con le nuove tecnologie applicate alla didattica. Inoltre una delle novità più rilevanti della legge 107 riguarda, appunto, la formazione degli insegnanti, che il comma 124 dell'art. 1 definisce come "obbligatoria, permanente e strutturale", a partire dall'anno scolastico 2016/2017. Poiché tale disposizione è entrata in vigore insieme con il resto della legge, le attività di formazione vengono definite dalla nostra istituzione in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa, prevedendo una formazione obbligatoria di almeno 20 ore. Pertanto, considerate le priorità segnalate nel RAV nell'area di processo SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE e tenuto conto poi di "Il piano di formazione del personale" e "Reti di scuole e collaborazioni esterne" della nota MIUR prot. n. 2805 del 11.12.2015, della Circ. prot. n. 35 del 7 gennaio 2016 relativa al Piano Nazionale per la Formazione, nel corso del triennio di riferimento l'Istituto scolastico si propone l'organizzazione delle seguenti attività formative, che saranno specificate nei tempi e modalità nella programmazione dettagliata per anno scolastico: AREA DI PROCESSO: SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE MACRO -OBIETTIVI: Creare opportunità di formazione, di valorizzazione e di crescita professionale UTENZA: Personale della scuola ed esterno TITOLO DEL PROGETTO: - EIPASS - I DISTURBI SPECIFICI, I DISAGI E LE DIFFICOLTA' DI APPRENDIMENTO - PRIMO SOCCORSO - COMPETENZE DISCIPLINARI E INNOVAZIONI METODOLOGICO-DIDATTICHE - SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO E PRIVACY L'istituto per la formazione del personale si avvarrà sia del supporto di formatori interni o esterni sia di istituti o enti accreditati, ma soprattutto delle iniziative organizzate dalla scuola capofila per la formazione a livello di ambito territoriale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Competenze chiave europee <ul style="list-style-type: none"> ▫ Competenza chiave in materia di cittadinanza attiva ▫ Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola o da scuole dell'ambito territoriale

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola o da scuole dell'ambito territoriale

❖ **VALUTARE PER MIGLIORARE**

Per migliorare la qualità del sistema, è necessario procedere a formare i docenti nella pratica della valutazione, non solo come momento conclusivo e sommativo, ma come processo in itinere per la revisione e il miglioramento di tutto il sistema.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	ATTIVITA' CHE LA SCUOLA PROPONE ALLA SCUOLA CAPOFILA PER LA FORMAZIONE

❖ **COMPETENZE DIGITALI**

Per accompagnare il processo di digitalizzazione in atto (da Segreteria Digitale alla gestione delle piattaforme indire, classeviva etc...) riveste particolare importanza formare i docenti riguardo le competenze digitali anche prevedendo un percorso che porti alla certificazione



(Eipass)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ COMPETENZE LINGUISTICHE (LINGUA STRANIERA)

L'importanza di un insegnamento delle lingue straniere condotto anche attraverso la metodologia CLIL, soprattutto per la scuola secondaria di I grado, impone una attenzione alle competenze linguistiche (L2) dei docenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ SICUREZZA E PRIVACY

L'attività di formazione investe tutto il personale docente nell'acquisizione delle problematiche relative al primo soccorso, alla gestione delle emergenze e al trattamento dei dati sensibili.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola o da scuole dell'ambito territoriale



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola o da scuole dell'ambito territoriale

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ **LA SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO**

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Sezione locale CRI

❖ **LA PRIVACY : NUOVE REGOLE E PROCEDURE**

Descrizione dell'attività di formazione	FORMAZIONE SULLE PROCEDURE DEL TRATTAMENTO DATI
Destinatari	TUTTO IL PERSONALE
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza



	<ul style="list-style-type: none">• INFORMATIVE
Formazione di Scuola/Rete	ATTIVITA' IN COLLABORAZIONE CON SOGGETTO INDIVIDUATO DALLA SCUOLA CAPOFILA DI AMBITO TERRITORIALE

❖ LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	TUTTO IL PERSONALE INDIVIDUATO NELLA SQUADRA DI EMERGENZA E ANTINCENDIO
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito